

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE RIUNIONE DEL GIORNO 27 APRILE 2021

N. 011 / prot. n. 2022-0010542

In data 27.04.2021 alle ore 18.42 presso la Sala Civica al piano terra della Rocca di Riva del Garda si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica.

All'appello iniziale, effettuato dal Segretario su invito del Presidente, risultano presenti i signori:

- SANTI Cristina – Sindaco
- BERTOLDI Gabriele
- BETTA Silvia – Consigliere-Vice Sindaco
- CAPRONI Mario
- CHIOCCHIA Simone
- CHIZZOLA Tiziano
- FERRAGLIA Vittorio
- FONTANELLA Simone
- GATTI Franco
- GATTI Lucia – Vice Presidente del Consiglio Comunale
- GIULIANI Giuseppe
- GRAZIOLI Luca – Consigliere-Assessore
- MALFER Mauro – Consigliere-Assessore
- MATTEOTTI Pietro – Consigliere-Assessore
- MOSANER Adalberto
- PRATI Lorenzo
- SALIZZONI Silvio – Consigliere-Assessore
- SANTONI Nicola
- SERAFINI Mirella
- ZANONI Alessio

Risultano assenti i Consiglieri signori:

- MAMONE Salvatore – Presidente del Consiglio Comunale
- POZZER Lorenzo

Presenti in aula (9): Santi, Betta, Ferraglia, Fontanella, Gatti Lucia, Grazioli, Malfer, Matteotti e Salizzoni.

Presenti in videoconferenza (11): Bertoldi, Caproni, Chiocchia, Chizzola, Gatti Franco, Giuliani, Mosaner, Prati, Santoni, Serafini e Zanoni.

Assiste il Segretario Generale Reggente Comune, dott.ssa Anna Cattoi.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, essendo presenti n. 20 Consiglieri comunali, la signora Gatti Lucia, nella sua qualità di Vice Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la riunione per la trattazione dei seguenti argomenti, indicati nell'ordine del giorno emanato con

avviso dd. 21.04.2021, regolarmente notificato ed allegato sub lettera A), come segue:

RISPOSTE ALLE INTERROGAZIONI PRESENTATE VERBALMENTE DAI CONSIGLIERI, AI SENSI DELL'ART. 19, COMMA 1, DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. COMUNICAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 48 E 49 DEL REGOLAMENTO INTERNO PER LE ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE RISPOSTE AD INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE DI CONSIGLIERI
2. APPROVAZIONE VERBALI DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DD. 16, 26 e 27 NOVEMBRE 2020 E 17, 28 E 29 DICEMBRE 2020 (relatrice la Vice Presidente del Consiglio comunale)
3. REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CUI ALLA LEGGE 160/2019: MODIFICA ALLEGATO C (relatore il Sindaco)
4. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE DI POSTEGGIO DI CUI ALLA L.P. N. 17 DD. 30/7/2010 (relatore il Sindaco)
5. ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI FOGNATURA (relatore il Sindaco)
6. GARDA TRENINO – AZIENDA PER IL TURISMO SPA: APPROVAZIONE PROPOSTA DI NUOVO STATUTO CON MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE SOCIETARIA IN “GARDA DOLOMITI – AZIENDA PER IL TURISMO SPA” (relatore il Sindaco)
7. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ARCO E RIVA DEL GARDA PER L'EFFETTUAZIONE DI CONCORSI E/O PROVE SELETTIVE UNITARIE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE, AI SENSI DELL'ART. 99, COMMA 3 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO – ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. N. 2/2018 (relatore il Sindaco)
8. MOZIONE N. 4 PRESENTATA IN DATA 18.01.2021 ED EMENDATA IN DATA 19.04.2021 DAL CONSIGLIERE ZANONI AD OGGETTO: "FUTURO BILANCIO DI PREVISIONE – OPERE NUOVE DA PREVEDERE A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE PREVISTA DAL PRIC" (relatore il proponente)
9. MOZIONE N. 5 PRESENTATA IN DATA 20.01.2021 DAI CONSIGLIERI BERTOLDI E ZANONI AD OGGETTO: "INDIRIZZI URBANISTICI SOSTENIBILI E ATTI URBANISTICI OBBLIGATORI" (relatore uno dei proponenti)
10. MOZIONE N. 6 PRESENTATA IN DATA 25.01.2021 DAI CONSIGLIERI MOSANER, CHIZZOLA, BERTOLDI, GIULIANI, CAPRONI, ZANONI E SOTTOSCRITTA IN DATA 25.01.2021 ANCHE DALLA CONSIGLIERA LUCIA GATTI AD OGGETTO "COLLEGAMENTO FERROVIARIO ROVERETO - ALTO GARDA. MOBILITÀ SOSTENIBILE" (relatore uno dei proponenti)

11. MOZIONE N. 7 PRESENTATA IN DATA 3.02.2021 DAL CONSIGLIERE BERTOLDI AD OGGETTO: "INTEGRAZIONE DI TECNOLOGIE DIGITALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" (relatore il proponente)
12. MOZIONE N. 8 PRESENTATA IN DATA 9.04.2021 DAI CONSIGLIERI MOSANER, CHIZZOLA, BERTOLDI, GATTI LUCIA E ZANONI AD OGGETTO: "COLLEGAMENTO FUNIVIARIO RIVA DEL GARDA – LEDRO" (relatore uno dei proponenti)

Presidente Gatti Lucia

Buonasera a tutti, ci troviamo questa sera la prima volta in questa nuova, come dire, organizzazione, collocazione, quindi insomma cerchiamo di vedere la funzionalità di questa cosa e anche insomma spero di riuscire a reggere i due fronti che mi trovo davanti, a seguire la sala e seguire chi è a casa.

Presidente Gatti Lucia

Prima di dare inizio ai lavori volevo chiedere ai Consiglieri, a tutti i presenti, di dedicare un minuto di silenzio per commemorare due persone: il signor Giovanni Armani e Rita Nadal che sono stati nel tempo attivi membri di Consigli Comunali e quindi persone che hanno partecipato alla vita amministrativa e alla vita della nostra comunità. Per cui vi chiedo questo minuto di silenzio.

IL CONSIGLIO COMUNALE OSSERVA UN MINUTO DI SILENZIO

Presidente Gatti Lucia

Do subito la parola al Sindaco per delle sue comunicazioni.

Sindaco Santi

Grazie. Volevo comunicare alcune nomine. Allora: Conferenza dei Sindaci per la gestione associata delle risorse forestali dell'Alto Garda Trentino, delega all'Assessore Luca Grazioli. Rappresentante comunale in seno al Consiglio Direttivo della scuola dell'infanzia equiparata Rione Degasperi, nomina il signor Consigliere Comunale Nicola Santoni. Nomina rappresentanti comunali in seno all'associazione Coordinamento Teatrale Trentino, nomina al signor Luca Bertolini. Per quanto riguarda la Commissione consiliare per lo Statuto e i Regolamenti comunali, Commissione consiliare per l'Urbanistica la Viabilità e l'ambiente, Commissione consiliare per le Politiche Sociali, Commissione consiliare per la Cultura i membri incaricati sono: la dottoressa Cattoi, Segretario Generale reggente delle funzioni di Segretario nella Commissione consiliare per lo Statuto e i Regolamenti comunali; l'architetto Ivana Martina, appartenente all'area Gestione Territorio delle funzioni di Segretario della Commissione consiliare per l'Urbanistica la Viabilità e l'Ambiente; la dottoressa Paola Piccioni, appartenente all'unità operativa Istruzione e Politiche Sociali delle funzioni di Segretario della Commissione consiliare per le Politiche Sociali; la dottoressa Marina Tomasi, appartenente alla Biblioteca, Attività culturali e Archivio storico delle funzioni di Segretario della Commissione consiliare per la Cultura.

Comunico inoltre il conferimento d'incarico direttivo dell'area della gestione del territorio relativamente al periodo dall'11 febbraio 2021 al 30.06.2021 Zolin Franco, e conferimento incarichi direttivi di responsabile di struttura organizzativa con decorrenza primo aprile 2021 vengono confermati tutti dirigenti che c'erano anche precedentemente, quindi non ve li elenco tutti perché vengono tutti confermati, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Sindaco. Ricordo poi che gli scrutatori come sempre sono i Consiglieri Ferraglia e Bertoldi. Passiamo ai punti iscritti all'ordine del giorno.

Il primo punto riguarda le comunicazioni al Consiglio comunale relative alle interrogazioni e alle interpellanze dei Consiglieri.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 1 dell'ordine del giorno.

PUNTO N. 1: COMUNICAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DEGLI ARTT. 48 E 49 DEL REGOLAMENTO INTERNO PER LE ADUNANZE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLE RISPOSTE AD INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE DEI CONSIGLIERI.

Sindaco Santi

Comunico che in data 18/11/2020 è pervenuta interpellanza numero 8 a firma dei Consiglieri Caproni e Giuliani all'oggetto: "Costituzione della Commissione speciale per l'emergenza Covid, richiesta di eliminazione del gettone di presenza". Alla stessa è stato risposto in data 29/12/2020. Chiedo ad uno degli interpellanti se si ritiene o meno soddisfatto della risposta.

Consigliere Caproni

Non soddisfatto.

Sindaco Santi

Comunico che in data primo dicembre 2020 è pervenuta all'interpellanza numero 13 a firma del Consigliere Zanoni all'oggetto "Parcheggio di via Treviso, risorse disponibili per interventi di decoro Urbano". Alla stessa è stato risposto in data 27 gennaio 2021. Chiedo all'interpellante se si ritiene o meno soddisfatto della risposta.

Consigliere Zanoni

Volevo chiedere: scusi ma le question time le facciamo dopo o faccio confusione io? Solo così come... mi sembrava fosse il punto iniziale le question time, comunque se per voi va bene le facciamo dopo alla fine di questo punto ormai che abbiamo iniziato. Chiedo conferma, solo per...

Presidente Gatti Lucia

Scusate, ho due elenchi. In effetti, scusatemi, facciamo prima le question time e quindi con la risposta immediata. Scusate, avevo elenchi, scusatemi.

Consigliere Zanoni

No, nessun problema, ma si possono anche finire per me, l'importante è recuperare dopo. Come volete, nessun problema Presidente.

Presidente Gatti Lucia

Volevo anche ricordare se fosse possibile che vi prenotaste sempre tutti, sia da casa che qua, attraverso la manina, senza utilizzare la chat, altrimenti diventa difficile gestire tre livelli di prenotazione insomma. Può magari terminare il Sindaco con le comunicazioni.

Sindaco Santi

Grazie, allora proseguo. Comunico che in data 1 dicembre 2020 pervenuta l'interpellanza numero

13 a firma del Consigliere Zanoni all'oggetto "Parcheggio di via Treviso, risorse disponibili per interventi di decoro urbano". Alla stessa è stato risposto in data 27 gennaio 2021. Chiedo all'interpellante se si ritiene o meno soddisfatto della risposta.

Consigliere Zanoni

No Sindaca, non sono soddisfatto. Innanzitutto siccome sono passati anche due mesi per la risposta, che proprio fra l'altro è stata veramente scontata, nel senso chiedevo d'investire su quel parcheggio con risorse per renderlo più decoroso, risorse che avevamo già predisposto a Bilancio: 9.000 dei quali le avevamo già investite noi per sistemare una parte dell'area. Ne rimanevano altri 11 e chiedevo nell'interpellanza di finanziare ulteriori interventi perché quel parcheggio è un parcheggio importante, fra l'altro è in concessione gratuita e credo valga la pena investire su un parcheggio in concessione gratuita piuttosto che in fascia lago o magari recuperarne uno a pagamento insomma. Quindi la risposta non è per nulla soddisfacente, grazie.

Sindaco Santi

Comunico che in data 2 dicembre 2020 è pervenuta l'interpellanza numero 15 a firma del Consigliere Bertoldi all'oggetto "Tratto in disuso del canale Varoncello". Alla stessa è stata risposto in data 15/04/2021. Chiedo all'interpellante se si ritiene o meno soddisfatto della risposta.

Consigliere Bertoldi

Sindaco, no per due motivi. Uno, non è possibile che a una richiesta fatta dicembre per un intervento sul Bilancio fatto a marzo venga risposto ad aprile, questa penso che sia ben oltre la regolarità dei termini e mi darebbe diritto anche 5 minuti per esporla. Ne faccio anche a meno, ma era una richiesta molto semplice e banale, era sul tratto di Varoncello in disuso nell'abitato di Varone, una proposta di un piccolo intervento a Bilancio per mettere in stato di salubrità quel tratto di canale e per mettere un decoro urbano di quella parte città.

Penso che avere 5 mesi per rispondere con due righe "il ormai Bilancio l'abbiamo fatto, vedremo se riusciremo a farlo" sia veramente una risposta indegna per un Comune di un paese dell'Europa continentale, poi non so se colleghi Consiglieri possono condividere ma spero che l'intervento venga preso... ho 5 minuti Sindaco le ricordo, perché avete risposto quindi 5 mesi invece che in 30 giorni, quindi...

Sindaco Santi

Non mi pare che questi 5 minuti, non le sono stati concessi i 5 minuti.

Consigliere Bertoldi

È il regolamento, Sindaco, e lei non è il Presidente del Consiglio, le ricordo.

Sindaco Santi

Mi sono girata a chiedere al Presidente non mi che siano stati concessi i 5 minuti.

Consigliere Bertoldi

Con una richiesta d'interpellanza arrivata a dicembre e risposto ad aprile con una richiesta di intervento sul Bilancio, poi vedete voi insomma se questa è una risposta degna di un Comune.

Presidente Gatti Lucia

Per un problema mio di elenco, noi stiamo, Consigliere Bertoldi, facendo le question time dove lei effettivamente avrebbe diritto ai 5 minuti, siamo al punto... l

Consigliere Bertoldi

No Presidente, è un'interpellanza risposta oltre il termine dei 30 giorni, quindi da regolamento io ho 5 minuti a disposizione e i 30 giorni sono stati moltiplicati per cinque ed è stato risposto che ormai il Bilancio è stato approvato, domanda fatta 70 giorni prima del Bilancio. Quindi non soddisfatto e mi auguro che l'intervento, visto che è di salubrità pubblica e può essere risolto anche dall'Assessore Grazioli con opere anche abbastanza limitate, venga non solo preso in considerazione, ma anche portato a termine. Grazie.

Sindaco Santi

Comunico che in data 3 dicembre 2020 è pervenuta l'interrogazione numero 16 a firma del Consigliere Bertoldi all'oggetto "Interrogazione a risposta scritta a norma degli articoli 47 e 48 del Regolamento interno per le adunanze del Consiglio Comunale riguardo alla regolazione dei flussi su via Pasina". Alla stessa è stato risposto in data 20 gennaio 2021.

Comunico che in data 10/12/2020 è pervenuta l'interpellanza numero 17 a firma del Consigliere Zanoni all'oggetto "Legittime perplessità delle ritirate non risposte ricevute, si consolidano i dubbi". Alla stessa è stata data risposta in data 13 gennaio 2021. Chiedo all'interpellante se si è ritenuto meno soddisfatto della risposta la risposta.

Consigliere Zanoni

Sindaca, anche qui mi appello all'articolo 49 del Regolamento interno, al comma 5 dove è previsto che scaduto il termine dei 30 giorni senza che sia stata risposta, il Consigliere interpellante ha facoltà di chiedere i motivi del ritardo per 5 minuti. Siccome io avevo presentato l'interpellanza con protocollo del Comune al 10/12, la risposta è arrivata il 13 di gennaio, quindi oltre i 30 giorni... ma guardi, comunque i 30 giorni sono comunque superati perché, come lei sa, "legittime perplessità" è termine che è ricorrente, perché ho fatto tre interpellanze con lo stessa titolazione. La prima era data addirittura al 5 di novembre, la risposta è arrivata alla metà di gennaio, quindi i termini anche qui sono oltre i due mesi in sostanza.

Vado veloce, nel senso che poi qui bisognerà ritornarci con... ormai le interpellanze vediamo che non vengono... cioè le risposte sono evasive, quindi se alle interpellanze non si danno risposte chiare bisognerà poi proseguire con altri strumenti, abbiamo la mozione poi vedremo sostanza.

Guardi solo una risposta a una delle tante domande che le ho fatto fin dall'inizio, qui almeno una risposta circostanziata c'è stata e la leggo perché così rimanga anche a questo verbale.

Io avevo chiesto di accertare per mezzo delle dovute verifiche presso i vari uffici comunali e direttamente con il Segretario Comunale Reggente se esistono gli atti del Comune copie di denunce o querele ovvero se via sia conoscenza dell'esistenza delle stesse da parte degli uffici comunali che vedano il coinvolgimento degli attuali componenti di Giunta, dandomi puntuale riscontro. Lei risponde alla mia richiesta di accertare se esistono agli atti del Comune copie di denuncia o querela a carico di componenti della Giunta: "Le rispondo che ho condotto totale accertamento e che l'esito è stato negativo, non risultano copie di denunce o querele".

Ecco, per il momento mi fermo qui, queste dichiarazioni rimangono a verbale, poi proseguiremo. Comunque non sono soddisfatto né dei tempi e né dei contenuti. Grazie Sindaco.

Sindaco Santi

Comunico che in data 24/12/2020 è pervenuta l'interpellanza numero 18 a firma dei Consiglieri Caproni e Giuliani all'oggetto "Rione 2 Giugno, area basket Manuel Playground, riqualificazione". Alla stessa è stato risposto in data 20 gennaio 2021. Chiedo a uno degli interpellati se si ritiene o meno soddisfatto della risposta.

Consigliere Giuliani

Mi ritengo soddisfatto della risposta, grazie.

Sindaco Santi

Comunico che in data 7 gennaio 2021 è pervenuta l'interpellanza numero 19 a firma del Consigliere Bertoldi all'oggetto "Disponibilità di parcheggi, agevolazioni per lavoratori pendolari, lavoratori della sponda veneta". Alla stessa è stato risposto in data 8 gennaio 2021. Chiedo all'interpellante se si ritiene o meno soddisfatto della risposta.

Consigliere Bertoldi

Soddisfatto Sindaca, grazie.

Sindaco Santi

Comunico che in data 11 gennaio 2021 è pervenuta l'interrogazione numero 20 a firma dei Consiglieri Bertoldi e Zanoni all'oggetto "Status delle iniziative in vista della Giornata della Memoria 2021 e dell'iniziativa di posizionamento nel territorio comunale delle pietre d'inciampo e delle targhe commemorative dei partigiani caduti nella resistenza alto gardesana". Alla stessa è stata data risposta in data 18 gennaio 2021. Comunico che in data 18/01/2021 è pervenuta interpellanza numero 21 a firma dei consiglieri Bertoldi e Zanoni all'oggetto "Realizzazione di un parcheggio a Pregasina per la gestione dei flussi turistici". Alla stessa è stato risposto in data 16 febbraio 2021. Chiedo ad uno degli interpellati se si ritiene o meno soddisfatto della risposta.

Consigliere Bertoldi

Non soddisfatto. La risposta è pervenuta dopo un atto formale non previsto da nessun tipo di colloquio né a livello consiliare né di Commissione, quindi non soddisfatto.

Sindaco Santi

Comunico che in data 21 gennaio 2021 è pervenuta interpellanza numero 22 a firma dei Consiglieri Bertoldi e Zanoni all'oggetto "Il valore delle cose che contano". Alla stessa è stato risposto in data 25 gennaio 2021. Chiedo ad uno degli interpellati se si ritiene o meno soddisfatto della risposta.

Consigliere Zanoni

Sindaca no, non soddisfatti perché qui si chiedeva lì realizzare il Giardino dei Giusti, come chiesto delle scuole, al Parco della Libertà, ma la risposta non va in questa direzione, come del resto anche l'altra parte della risposta non ci convince. Grazie.

Sindaco Santi

Comunico che in data 21 gennaio 2021 è pervenuta interpellanza numero 23 a firma dei Consiglieri Giuliani e Caproni all'oggetto "Sant'Alessandro, Bilancio partecipato, realizzazione pensilina fermata autobus". Alla stessa è stato risposto in data 27 gennaio. Chiedo ad uno degli interpellati se si ritiene o meno soddisfatto della risposta.

Consigliere Giuliani

Sì certo, mi ritengo soddisfatto grazie.

Sindaco Santi

Comunico che in data primo febbraio 2021 è pervenuta l'interpellanza numero 24 firma del Consigliere Bertoldi all'oggetto "Realizzazione di un parcheggio a Pregasina per la gestione dei

flussi turistici, referendum”. Alla stessa è stato risposto in data 16 febbraio. Chiedo all’interpellante se si ritiene o meno soddisfatto della risposta.

Consigliere Bertoldi

Non soddisfatto, come già detto che in Commissione, grazie mille.

Sindaco Santi

Comunico che in data 3 febbraio 2021 pervenuta l'interpellanza numero 25 a firma del Consigliere Bertoldi all'oggetto “Informazioni riguardo all'utilizzo dei buoni spesa erogati nel mese di dicembre 2020”. Alla stessa è stato risposto in data 9 febbraio 2021. Chiedo all’interpellante se si ritiene o meno soddisfatto della risposta.

Consigliere Bertoldi

Soddisfatto, grazie mille Sindaca.

Sindaco Santi

Comunico che in data 19 febbraio 2021 pervenuta l’interpellanza numero 26 a firma del Consigliere Zanoni all'oggetto “Le cimici e i tarli”. Alla stessa è stato risposto in data 24 febbraio 2021. Chiedo all’interpellante se si ritiene o meno soddisfatto della risposta.

Consigliere Zanoni

Sindaca no, perché lei sa che mi ha risposto praticamente di chiedere ad altri e quindi ho fatto accesso agli atti per avere quanto richiesto, quindi non soddisfatto grazie.

Sindaco Santi

Comunico che in data 24 febbraio 2021 è pervenuta l'interpellanza numero 27 a firma del Consigliere Zanoni all'oggetto “Le cimici e i tarli secondo atto”. Alla stessa è stato risposto in data 26 marzo 2021. Chiedo alle interpellanze se si ritiene o meno soddisfatto della risposta.

Consigliere Zanoni

Anche qui, Sindaca, qualche minuto in più. Fra l’altro anche qui sempre appellandomi allo stesso articolo del Regolamento, visto che è arrivata dopo i 30 giorni. Secondo atto, poi ce n'è un altro ancora purtroppo. Quindi non soddisfatto, per nulla soddisfatto. La risposta sicuramente è stata una risposta fuorviante che tende anche a creare, credo a distrarre, insomma continuare a creare distrazione rispetto alle sue prime affermazioni, alle precedenti affermazioni dove lei è chiaramente aveva fatto riferimento “prima hanno sempre governato gli altri”, adesso non ricordo il termine giusto, però era passato il giornale... “prima erano sempre gli stessi e quindi ho fatto la bonifica”. Poi dopo vediamo che via via, passando i mesi, è come se le cose non avessero una storia, e come se le parole potessero continuamente cambiare, cambiare anche il senso delle cose, ecco le risposte sue cambiano e quindi per anche incoerenza nelle risposte non sono per nulla soddisfatto, grazie.

Sindaco Santi

Comunico che in data 3 marzo 2021 pervenuta l'interpellanza numero 28 a firma dei Consiglieri Bertoldi, Zanoni, Chizzola, Gatti Lucia e Mosaner, all'oggetto “Delucidazione sulle modalità di progettazione delle varianti richieste della torre scenica del costituendo teatro e tempistiche per la realizzazione”. Alla stessa è stato risposto in data 2 aprile 2021. Chiedo ad uno degli interpellanti se si ritiene o meno soddisfatto della risposta.

Consigliere Bertoldi

No, tanto è vero che ne abbiamo fatta un'altra. Noi avevamo chiesto identità e tipologia delle consulenze prese e ci è stato detto che sono state prese delle consulenze, non mi pare una risposta. Sono state chieste delucidazioni e sono state delle informazioni praticamente su delle carte di formaggio tra il resto senza dei pezzi di informazioni, senza dei pezzi di dati che invece probabilmente dovevano essere valutati e quindi abbiamo fatto un'altra interpellanza, depositata 20 giorni fa che ancora non ha avuto risposta su un tema così attuale.

Abbiamo anche fatto richiesta di accesso agli atti, anche questo ha già qualche giorno e come al solito si aspetta il trentesimo giorno, quando va bene, per dare risposta alle domande che magari sono un po' più scomode per l'Amministrazione. Aspettiamo risposta anche alla seconda interpellanza e alla richiesta di accesso agli atti.

Sindaco Santi

Comunico che in data 2 aprile 2021 è pervenuta interpellanza numero 30 a firma dei Consiglieri Bertoldi, Mosaner, Gatti Lucia, Chizzola e Zanoni all'oggetto "Cimici e tarli e contraddizioni". Alla stessa è stato risposto in data 19/04/2021. Chiedo ad uno degli interpellanti se si ritiene o meno soddisfatto della risposta.

Consigliere Bertoldi

Rispondo sempre io. Questa è, come dire, terza puntata perché ha lo stesso titolo, come le dicevo prima. Questa lascia ancora più sconcertati, vorrei dire, se non basiti, basterebbe leggere insomma. Perché qui dove si chiedeva se non ritenesse ingiustificato ed illegittimo quantomeno aver pensato all'ex Sindaco o alla precedente maggioranza, avere addossato a questi la questione cimici. Lei ci risponde che "Non lo ritengo inopportuno né ingiustificato e men che meno illegittimo", tanto per darle una frase, ma siccome sono tre pagine non sto qui a tediare il Consiglio. Se il Consiglio avesse la volontà di leggere capirebbe che le mie affermazioni, "sconcertati e basiti", hanno un senso. Quindi per nulla soddisfatto, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Abbiamo concluso questo punto.

Passiamo alle question time, riprendendo l'ordine dei lavori, se c'è qualche domanda.

Consigliere Zanoni

Presidente, io ho alzato la mano, non so se si vede, che non ci sia qualche problema sul sistema, perché ha la mano l'ho alzata.

Presidente Gatti Lucia

Zanoni, prego.

Consigliere Zanoni

Grazie Presidente. Mi rivolgo quindi alla Sindaca con velocissime domande. Una è una richiesta che le avevo fatto, Sindaca, durante il dibattito sull'approvazione del Bilancio di Previsione, riferita alla Comunità del Garda. Come le dicevo, io ho provato in tutti i modi a recuperare i Bilanci dal sito della Comunità del Garda, è una realtà privata probabilmente non avrà obblighi trasparenza, non lo so, però è chiaro che questa realtà non pubblica i Bilanci. Sappiamo che i Bilanci sono, penso al 90%, non lo so perché non abbiamo la possibilità di vederli, ma comunque da quello che si sa è questa Comunità vive di risorse quasi integralmente pubbliche e i Bilanci sarebbe buona norma pubblicarli.

Siccome non sono pubblicati, mi sono interfacciato con gli uffici del Comune e mi dicono che in

Comune non ci sono, quindi credo che sia lei l'unica che mi può introdurre in qualche modo in Comunità del Garda per avere queste copie. Se me le facesse arrivare anche sulla mail del Comune, la mia, insomma Zanoni Alessio del Comune di Riva del Garda mi farebbe un piacere. Il triennio precedente in consolidato e magari il previsionale del 2021. Le chiedo se questa modalità di richiesta, viste le difficoltà nel reperire questi dati, può essere da lei ha accettato o altrimenti se mi puoi indicare una strada, visto che lei è il Vice Presidente della Comunità del Garda, per capire com'è possibile recuperare questi Bilanci, dato che abbiamo speso, questo mi è stato detto da lei in Consiglio Comunale, 30.000 euro per aderire e quindi penso che il Consigliere Comunale abbia l'onere anche di controllare quei bilanci per capire cosa succede; i Bilanci anche per sapere qual è l'attività che la Comunità del Garda porta avanti, perché leggendo dal sito le assicuro non si riesce a capire qual siano le iniziative. Funziona così, che adesso lei mi dà risposta e poi io le faccio seconda domanda, dico bene?

Sindaco Santi

No, mi faccia tutte le domande, grazie.

Consigliere Zanoni

Perfetto. Poi l'altra domanda è, mi rifaccio al mese di febbraio, alla Giornata del Ricordo. Non abbiamo più avuto Consigli Comunali con le question time quindi le chiedo adesso. Quell'evento era stato patrocinato dal Comune, perché abbiamo visto che è stato riportato sul sito ufficiale del Comune quell'evento, quella manifestazione, quella celebrazione, non lo so. Però non so se sia stata pronunciata dal Comune, certo è che sul sito c'era il richiamo e immagino che ci sia stato un collegamento diretto quindi con l'Amministrazione Comunale che in qualche modo abbia organizzato, abbiamo visto fra l'altro la presenza di un Assessore, della Vice Sindaca, dei Consiglieri Comunali, un Consigliere Comunale quanto meno.

Poi le chiedo come mai da quel comunicato stampa sia prima sia stata pubblicata una foto dietro uno striscione con delle chiare... a chiare lettere, chiunque poteva capire anche il significato di quella grafia, poi dopo quella foto dopo un po' è scomparsa e abbiamo visto una landa desolata. Era per capire un po' come mai anche di questo.

L'ultima domanda è legata ad un articolo di giornale che faceva riferimento a delle dichiarazioni dell'Assessore Malfer sempre in ambito alla querelle, ormai si può definire così credo, dei lavori che sono partiti al Palazzo dei Congressi e più precisamente allo spazio che dovrebbe essere definito a parcheggio all'ex tennis, dove queste affermazioni, questo articolo a tutta pagina, queste dichiarazioni, questa intervista dell'Assessore Malfer che ha rilasciato con grande enfasi ha lasciato disorientamento città. Sono stati proposti questi quattro campi da padel al posto di un circolo tennis che lì aveva la sede storica, quindi il disorientamento è proprio questo: lì c'era la sede di un'associazione che per ovvi motivi è stata trasferita, se adesso lì si ritorna a creare un centro sportivo... non so, le affermazioni dell'Assessore Malfer sono affermazioni sue, così per i suoi desiderata, o sono ragionamenti condivisi con tutta la maggioranza, con la Sindaca, con la Giunta? Magari potrebbe essere utile anche provare a ragionarne in Consiglio se le cose cambiano così radicalmente, visto che stiamo parlando di un'area cittadina, insomma. Non lo so, chiedo queste tre domande, grazie mi fermo qui.

Sindaco Santi

Grazie. Allora, per quanto riguarda i Bilanci della Comunità del Garda posso fornirglieli direttamente io, glieli invierò alla sua mail. Devo verificare, cioè dovrei avere l'ultimo, gli ultimi due, se poi gliene interessano in più basta che me lo faccia sapere e glieli giro, nel giro di un giorno o due glieli faccio avere.

Per quanto riguarda la Giornata del Ricordo non c'è stato nessun patrocinio da parte del Comune,

quindi le foto che sono comparse sono foto che sono state fatte di cui non era stata autorizzata la pubblicazione, quindi sono state tolte in quel senso. Per quanto riguarda il discorso dei padel passerei la parola all'Assessore se ha da specificare, visto che l'articolo del giornale era suo, grazie.

Assessore Malfer

Grazie Sindaco. No, a dir la verità è stata una telefonata del giornalista che ha sentito qualche voce e io mi sono sentito in obbligo di rispondere che quella è una delle opzioni che stiamo valutando, visto e considerato che lì pensiamo di delocalizzare quei 130 posti auto e al posto di 130 posti auto realizzare un parco e l'idea del padel è nata anche perché abbiamo avuto delle specifiche richieste da parte di alcune società che ci hanno chiesto di collocare quattro campi da padel nell'ambito della fascia lago. Tant'è che una delle opzioni che mi sono passate e in testa era quello di dire: perché non valutare la possibilità di collocare lì quattro campi da padel per valorizzare anche un bene pubblico? Anche perché lei conosce le dimensioni di campi da padel, su un campo da tennis possiamo realizzare quattro campi da padel e fatti in un certo modo, tenendo una copertura omogenea su tutti i campi, l'altezza massima arriva a 6 metri.

Ho fatto un sopralluogo in cantiere un sabato pomeriggio, forse anche lei si ricorda il famoso muro verde, a parcheggio finito, diciamo a quota raso finita abbiamo ancora un 5 - 6 metri, quindi ho pensato che non sarebbe male mettere in campo questa opzione e quindi collocarli in un ambito verso nord-est e quindi la possibilità di dare un servizio che oggi è richiesto a 360 gradi, la possibilità utilizzare un patrimonio pubblico, perché quello è un ambito della Lido Immobiliare che ripeto va a sostituire i 130 posti auto. Questa è una delle opzioni sulle quali si sta ragionando. Visto che è ha fatto questa richiesta mi chiedo anche e chiedo, visto che lei è sempre agile e preciso e abile nell'intervenire quando vede qualche battuta sui giornali, perché a fronte della delocalizzazione di parcheggi fascia lago, che ho visto l'avete ripresa nella variante 13 che non è stata approvata, non sostenete anche voi con forza la delocalizzazione di quei 130 posti auto in superficie?

Non mi venga a dire che è meglio vedere 2.000 metri quadrati di lamiera in riferimento magari a un nuovo parco. Mi sarei aspettato anche da parte vostra una sottolineatura su questa opzione e magari anche supportarla nel modo giusto, ripeto visto riesce sempre a cogliere ed entra nel dettaglio di tutte le battute che escono a livello anche stampa, grazie.

Consigliere Zanoni

Mi scuso, non so se posso farlo per fatto personale, però anche per capire un po' il metodo. Qui siamo in question time, Allora se l'Assessore Malfer sta al punto e risponde, bene; altrimenti apriamo la discussione e, chiedo alla Presidente, non credo sia questa la sede. Se l'Assessore Malfer mi fa una domanda e mi date il tempo per la risposta io l'argomento, però poi non ditemi che sono fuori tema. Altrimenti nelle question time facciamo in modo che ci siano le risposte, che dovrebbero essere della Sindaca, ma le risposte puntuali. Perché se invece vogliamo polemizzare sulle domande dei Consiglieri non è così in modo insomma. Quindi per capirci come metodo, allora apriamo il dibattito e sconvolgiamo la logica del Consiglio Comunale oppure alle question time si risponde e si evitano le provocazioni? Tanto per capirci, chiedo a voi come si deve procedere, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Adesso ha chiesto la parola il Consigliere Caproni.

Consigliere Caproni

Grazie Presidente. Sul sito del Comune non riesco a vedere, dopo sei mesi dalle elezioni, dove

vengono pubblicati per trasparenza gli emolumenti della Giunta. Ora vi volevo chiedere: come mai a me non risultano pubblicati, nel senso io non riesco a trovarli sul sito del Comune come gli anni scorsi sotto ogni membro della Giunta. Volevo chiedere quanto sono gli stipendi, gli emolumenti mensili della Giunta e quando verranno pubblicati e perché non sono ancora stati pubblicati? Grazie.

Dott.ssa Cattoi

Sì allora gli emolumenti derivano dall'applicazione delle norme, quindi, sono come dire, determinati non discrezionalmente ma applicando la normativa. Dopodiché io sono subentrata recentemente in compiti relativi alla sezione Amministrazione Trasparente del Comune, farò una verifica se devono essere pubblicati aggiorneremo al più presto la sezione. Comunque sappiamo che sono ampiamente noti, non credo che ci sia un problema di conoscenza delle cifre, sono state fatte anche più volte qui in consiglio comunale, sono state precisate.

Presidente Gatti Lucia

Ha chiesto la parola il Consigliere Chizzola.

Consigliere Chizzola

Grazie Presidente. Volevo chiedere alla Sindaca a che punto siamo per il centro vaccinale, perché è notizia di ieri, mi piacerebbe, adesso gli faccio anche la cronologia, però la notizia fresca di ieri è che il Palagarda, che era stato 10 giorni fa, di più di 10 giorni fa, individuato, parole dell'Assessore alla Mobilità Grazioli, dichiarava "Il Palagarda è la location più idonea", il 14 aprile era questo sopralluogo fatto al Palagarda. Località più idonea, nonostante l'Azienda Sanitaria avesse subito rilevato delle criticità in quel luogo, cosa che emergeva leggendo le dichiarazioni del Vice Sindaco di Arco che era presente al sopralluogo.

Come sapete bene, noi in data 8 aprile, e adesso posso anche spiegarvi magari, noi ci siamo attivati perché eravamo preoccupati del fatto che Riva del Garda, e comunque il basso Sarca in generale, non avesse un centro vaccinale adeguato, un centro vaccinale riguardo al bacino d'utenza. Perché in base alle conoscenze che siamo riusciti a mettere insieme con i nostri iscritti e con le persone che fanno parte anche gruppo consiliare del PD e non solo, a nostro avviso un centro come quello di Arco, con tre soli box e l'impossibilità di ampliare, non poteva essere sufficiente per tutto il bacino che va servito. Abbiamo altresì scoperto che prima dell'8 di aprile c'erano grosse problematiche in Val di Ledro in particolare, che non aveva un centro vaccinale - tra parentesi l'hanno aperto da poco a Bezzecca - e questo impediva ai tre medici di base di fare i vaccini. Sappiamo che a Riva ci sono dei medici di base che non possono fare i vaccini, perché hanno delle difficoltà logistiche; e sappiamo perché il giorno mi pare 6 la stessa Azienda Sanitaria ha ammesso che una delle due donne critiche, l'altra è la Val di Non, in cui bisognava ampliare insomma la potenza di fuoco, per rimanere in un termine che in questa pandemia abbiamo sentito tanto, che andasse appunto regolarizzata era quello dell'Alto Garda.

Sapevamo che erano stati fatti dei sopralluoghi con Azienda Sanitaria al Palagarda e per questo ci siamo sentiti in dovere di portare alla vostra attenzione, non solo alla vostra ma anche dell'Azienda Sanitaria, questa possibilità, perché veramente si fatica a capire, io facevo fatica per un mese e mezzo fa il perché la Busa non avesse questo centro.

In data 9 aprile la risposta che è stata data dalla Giunta nella figura della Vice Sindaca è stata se è possibile più preoccupante, ha messo più preoccupazione, perché rispondere di andare al Pernone o di fare i vaccini nelle farmacie sinceramente vuol dire non avere, non vorrei essere offensivo però è così, minimamente colto né la gravità della situazione né quali sono o possono essere le misure che questa Giunta può mettere in campo per far sì che usciamo finalmente, e l'unico modo di uscirne sono i vaccini, da questa situazione. Cioè per me, e non solo per me ma

per penso per chiunque, sarebbe una cosa di una gravità inaudita se la nostra zona che tra il resto è turistica, che tra il resto è più esposta a un'altra ondata, non si facesse trovare pronta non tanto perché non ci sono i vaccini, ma perché non siamo in grado di inocularli. In più, non capisco perché una persona di Riva debba andare a Rovereto, è vero che comunque insomma si può fare tutto, però mi pare veramente una mancanza enorme e gravissima.

Quando fate il sopralluogo al Palagarda e vengono evidenziate queste criticità, quindi soprattutto quella della mobilità che abbiamo scoperto ieri rende non più utilizzabile il Palagarda, anche se l'Assessore alla Mobilità aveva detto che era il luogo più idoneo, la preoccupazione aumenta esponenzialmente. Il dubbio che viene è che non si voglia diciamo percorrere la strada più ovvia, il Palafiera è stato individuato perché in tutta Italia dove c'è un centro fieristico è stato trasformato in centro vaccinale perché è perfetto, è già pronto. Abbiamo anche fatto dei controlli con l'azienda RFC, la Fierecongressi che ricordo che è a maggioranza privata, e che darebbe gratuitamente lo spazio come già lo sta dando alla Caritas; quando abbiamo fatto questa proposta abbiamo visto che il Presidente la Commissione Covid, a cui mi sarebbe piaciuto portare questa proposta in Commissione Covid se la facessimo ogni tanto, rispondere, parlo del Consigliere Vittorio Ferraglia, rispondere su Facebook dicendo "Ma che cosa orrenda chiedere un obolo", allora neanche ha letto nostra proposta perché era scritto in chiare lettere che era gratuito quel posto.

Mi chiedo: come è possibile non leggere neanche una proposta da parte del Presidente Covid? Non lo so. Ieri sera vedo un commento dell'Assessore Pietro Matteotti un sotto un articolo, sempre sui social, che diceva che appunto non si poteva aprire il Palagarda, e dice anche con una certa veemenza che è tre mesi che lui dice che bisogna farlo al Palagarda, che non è possibile, prendendosela, sembra quasi, con Patrimonio del Trentino, la Provincia. Al che allora le domande capirete bene che aumentano e sinceramente vorrei che su questo argomento foste molto meno ideologici, che questa benedetta a mano tesa che noi abbiamo offerto dal primo giorno che voi avete vinto le elezioni per affrontare l'emergenza Covid fosse quantomeno almeno un attimo presa in considerazione, perché andare avanti così e a mio avviso giocare anche sulla pelle dei cittadini è una cosa che non capisco. Non abbiamo neanche penso fatto degli interventi che volevano essere polemici su questo, perché non è giusto farlo e abbiamo provato anche in alcune modalità non ufficiali a farvi arrivare questo messaggio. Il silenzio dalla proposta che è stata fatta dall'otto ad oggi c'è anche costato, ma appunto perché non vogliamo che questo diventi una battaglia politica, ma voi state ideologizzando una emergenza; questo non va bene. Il mio è un appello accorato affinché, a me non interessa la Baltera come ai miei colleghi, ma basta che sia un posto adeguato e che sia fatto subito perché siamo già in ritardo di un mese e mezzo. Grazie.

E' sparito, non vedo più né la Presidente né la Giunta.

(Sospensione temporanea a seguito della disconnessione del Presidente del Consiglio comunale, del Segretario generale reggente e dei consiglieri presenti nella Sala Civica della Rocca a causa di problemi tecnici)

Presidente Gatti Lucia

Consigliere Chizzola scusi ha finito.

Consigliere Chizzola

Si si ho finito, visto il problema tecnico.

Presidente Gatti Lucia

Comune non so se lei ha continuato a parlare perché noi non abbiamo sentito e anche prima

aveva in qualche modo concluso il suo tempo.

Consigliere Chizzola

Ho preso un po' di tempo mentre vi aspettavamo.

Presidente Gatti Lucia

Abbiamo colto la tematica, insomma credo, no?

Consigliere Chizzola

Certo, grazie Presidente, aspetto la risposta.

Sindaco Santi

Ci sono altre domande da parte sua o posso rispondere? Rispondo. Allora, per quanto riguarda il centro vaccinale, se è così informato dovrebbe chiaramente sapere quali sono le problematiche che abbiamo incontrato nel farlo al Palagarda. Perché inizialmente l'Azienda Sanitaria, che ha due postazioni, ricordo, qua nell'Alto Garda, una a Riva ed una ad Arco, vorrebbe fare un centro che non è diciamo all'interno di un edificio, ma vorrebbe fare un drive-through, perché facendo un drive-through si moltiplicano le possibilità di vaccinare, se ne farebbero molte di più all'interno di una giornata, quindi la motivazione è questa.

Abbiamo individuato alcune possibilità che però l'Azienda Sanitaria per motivi viabilistici, per motivi di parcheggio, perché le persone vaccinate devono poi stazionare all'interno del parcheggio 15 minuti, hanno preferito diciamo non renderle idonee; però ancora oggi pomeriggio mi sono sentita col dottor Ferro e nelle prossime ore dovrebbe scendere a vedere altre due soluzioni. La soluzione del Palafiera, che non è stata esclusa, però diciamo che per l'Azienda Sanitaria non è l'ideale perché non è baricentrico, preferirebbero un centro che si trova sull'asse Riva-Arco e che insomma non sia particolarmente distante neanche da Nago Torbole, quindi le soluzioni sono state scelte anche diciamo in accordo con l'Azienda Sanitaria. Nelle prossime ore ci sarà una ulteriore verifica da parte dell'Azienda Sanitaria e poi si arriverà conclusione trovando il luogo più adatto, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Prima di proseguire con gli altri iscritti a parlare do un attimo la parola alla dottoressa Cattoi che può rispondere al Consigliere Caproni sulla questione che aveva posto, grazie.

Dott.ssa Cattoi

Approfitando di questa interruzione tecnica che abbiamo avuto sono riuscita a informarmi. Nell'area Amministrazione Trasparente c'è una sezione dedicata al discorso delle indennità, i dati del 2020 sono stati pubblicati il 2 marzo 2021 e ci sono i compensi dell'attuale Amministrazione e della passata. Quindi adesso via mail manderò link al Consigliere Caproni così può rintracciare questi dati come richiesto.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Dottoressa Cattoi. È iscritto a parlare il Consigliere Zanoni.

Consigliere Zanoni

Grazie Presidente, perché io aveva posto prima una questione di metodo, era per capire se... non ho la risposta che avevo chiesto. Alla Sindaca non avevo chiesto di spiegarmi come sarebbe venuto il progetto padel, aveva solo se anche lei condivideva o meno questa...

Presidente Gatti Lucia

Scusi Consigliere, ha già fatto il suo intervento, magari avrà un'altra...

Consigliere Zanoni

No, a parte che l'intervento dura un'ora, quindi possiamo prendere la parola anche più volte, perché c'è un'ora per la question time, ma la mia è domanda che le faccio perché non ho avuto risposta, ho posto una questione di metodo. L'Assessore Malfer ha fatto a me una domanda chiedendomi "Mi dica lei cosa pensa delle lamiere". Allora io chiedo, perché per correttezza rispetto al Consiglio Comunale è l'andamento dei lavori, se posso rispondere o meno, altrimenti se quella è stata una provocazione sarebbe opportuno che l'Assessore Malfer rientrasse nei canoni previsti dal dibattito, tutto qua.

Presidente Gatti Lucia

Scusi Consigliere, stiamo... Consigliere stiamo...

Consigliere Zanoni

Poi chiedo invece alla Sindaca se mi può dare risposta sulla questione padel, perché ho chiesto a lei cosa ne pensa, cosa pensa la Giunta, non l'Assessore Malfer. Era solo per questo, Presidente.

Presidente Gatti Lucia

Consigliere Zanoni ci fermiamo qua, magari avrà modo di ripresentare le sue richieste. Ha chiesto la parola il Consigliere Prati.

Consigliere Zanoni

No Presidente, avevo chiesto la parola poi mi ha disconnesso il software e ho perso penso il turno, ma l'ho lanciata tante volte già dall'inizio.

Consigliere Prati

Mi dica Presidente, chi parla? Pronto? Posso parlare?

Presidente Gatti Lucia

Prego.

Consigliere Prati

Posso parlare? Posso intervenire?

Presidente Gatti Lucia

Sì, può parlare.

Consigliere Prati

Volevo chiedere, cioè in questo periodo mi giungono, mi sono giunte nei giorni scorsi molte richieste da parte di molti cittadini che chiedono se siamo un po' in ritardo, causa lockdown, con quella che è la predisposizione, l'approntamento di quelle che sono normalmente le zone, le aiuole fiorite a Riva davanti a Palazzo Pretorio, nel Parco Lido, in molte zone che normalmente in questo periodo e vedevano la predisposizione di fiori, ultimamente si sono posti alcuni fiori in alcune aiuole davanti alla Rocca, però tutti quelli che sono gli spazi normalmente fioriti sono ancora abbastanza in ritardo.

Volevo capire se è intendimento dell'Amministrazione accelerare un po' in vista della stagione, nella speranza che parta, la predisposizione di questi spazi fioriti, grazie.

Sindaco Santi

Purtroppo causa maltempo e il freddo la Giardiniera Comunale mi hanno detto che hanno dovuto spostare di qualche giorno il piantumare alcuni fiori. Alcuni interventi sono già stati fatti, però mi avevano detto che se la temperatura rimane questa ci vorrà ancora una quindicina di giorni. L'ho proprio chiesto qualche giorno fa alla Giardiniera Comunale, però mi hanno detto che c'era rischio che facevano il lavoro poi sarebbero morti i fiori che dovevano piantumare. Da qualche parte sono già iniziati, però credo che ci vorrà ancora qualche giorno, questo è quello che mi è stato detto, comunque sono in programma, ecco questo volevo assicurarlo.

Consigliere Prati

Okay, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Volevo un attimo ritornare sul Consigliere Zanoni per verificare se, perché un po' con lo scollegamento che c'è stato, se il suo intervento era basato su una richiesta di fatto personale, in quel caso glie ridarei la parola.

Consigliere Zanoni

Grazie Presidente, sì in parte è anche questo, perché siamo nelle question time, chiedo anche al Segretario Comunale che visto c'è un regolamento non è che lo possiamo rispettare solo noi Consiglieri. Se le question time sono intese come richieste e risposte al Sindaco, a me non è mai successo che un Assessore poi, almeno quando eravamo in Giunta noi non è che poi rispondevo alla question time per delega del Sindaco e poi facevo io domanda al Consigliere, perché poi dopo allora il Consigliere ha diritto di dare una risposta. Allora volevo capire se devo dare risposta all'Assessore Malfer, se queste sono le regole, oppure se l'Assessore Malfer ha trasbordato da quello che era il compito che doveva fare.

Poi ringrazio la Sindaca per la risposta che mi ha dato, non ho avuto prima la possibilità di farlo, per quanto riguarda la Comunità del Garda, mi fa piacere e la ringrazio. Per quanto riguarda il padel Sindaca torno a dirle: a me interessava la sua risposta, perché lei è la responsabile dell'Amministrazione Comunale, quindi io vorrei capire della sua Giunta, è lei la responsabile, cosa ne pensa la Giunta del padel, noi dei sogni notturni dell'Assessore Malfer, perché qui non stiamo pensando di progettare i giardini di casa nostra. Ogni giorno credo che se la città vede un progetto diverso buttato lì di giorno in giorno probabilmente qualcuno inizia a dire: ma che cosa sta succedendo qui? È così facile fare un'opera pubblica? Questo volevo capire, grazie.

Sindaco Santi

Come le ha detto l'Assessore Malfer, per quanto riguarda i padel ci sono delle verifiche in corso, nulla è stato deciso. La risposta che le ha dato l'Assessore Malfer mi sembrava che fosse completa, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Do la parola al Consigliere Bertoldi.

Consigliere Bertoldi

Grazie Presidente. Alcune questioni, alcune nate proprio in queste risposte. Prima di tutto, sulla questione centro vaccinale noi abbiamo altre informazioni dall'Azienda Sanitaria e ci risulta che è stato scartato il Palagarda non per un drive-through ma per problemi di viabilità. In tutta Italia si utilizzano i Palafiere, Trento compresa, quindi non capisco perché siamo in ritardo di un mese

nell'approntare il centro vaccinale... chiederei alla Sindaca se può rettificare e se considera prioritario avere un'area a costo zero sulla quale potere effettuare i vaccini, perché credo sia un punto dirimente al momento.

Chiedo allo stesso tempo, visto che la Commissione Covid non si sta riunendo, chi chiedo se sono stati ideati, pensati, concordati aiuti, come previsto dall'Odg approvato al Bilancio per quanto riguarda sostegni per l'emergenza economica riguardante il Covid, sia sulle famiglie che sulle imprese. Abbiamo solo saputo che AGS ha distribuito utili cospicui, più di quanto è stato dato per ripianare il disavanzo, quindi questa è l'unica cosa che è stata, ma è stata riappianata la distribuzione degli utili quindi vorrei sapere appunto se qualcosa si è mosso in tal senso o se qualcosa ha intenzione di muoversi in tal senso.

Riguardo alla questione Teatro Palacongressi, vorrei chiedere a questo punto alla Giunta se al posto dei parcheggi, ma è qui non occorre che rispondiamo noi, nella Commissione di progettazione c'era anche Malfer a suo tempo, e il Patrimonio ha già risposto abbondantemente tema, quindi non penso che serva neanche un nostro intervento su questo; ma per il resto vorrei chiedere alla Sindaca, più che all'Assessore Malfer, se ritiene che anche dovesse essere al posto dei parcheggi se costruire un parco o costruire dei campi da padel con quindi dei parallelepipedi di cemento alti 6 metri, o di vetro o di ferro qualsiasi cosa sia, comunque degli edifici alti 6 metri sia la stessa identica cosa o se vi sia un po' di differenza.

Vorrei anche chiedere, visto che non rispondete poi alle interpellanze, se riguardo alle modifiche proposte sul Teatro è stata creata e chi sono i membri o chi ha dato parere, perché noi abbiamo notizia solamente di un parere, e non tramite voi abbiamo notizia, riguardo alla compatibilità con l'attività teatrale rispetto alle modifiche e riguardo l'impatto paesaggistico, perché la risposta che ci ha dato alle interpellanze sono come minimo incomplete, perché mancano gli edifici più alti, e anche sul punto urbanistico. Quindi vorrei capire se avete creato una commissione ad hoc o se avete acquisito pareri ad hoc, chi ve li ha dati, con che capitoli di spesa e in che contesto sono stati ottenuti questi o se sono tutte vostre ipotesi non corroborate da pareri tecnici, specialistici a questo punto. Invito poi i Consiglieri a questo proposito ad andare sul nostro profilo e vedere tutti i paesi raccolti da vari esperti del mondo teatrale nazionale con impatto internazionale, non locali, né schierati né quant'altro, ma pareri totalmente estranei che su questo forse possono dare qualche idea anche all'Amministrazione.

Volevo chiedere altresì riguardo all'ascensore a che punto eravamo con l'ipotesi di apertura, perché siamo zona gialla ma l'ascensore è ancora fermo. Volevo chiedere lo stato dell'arte sul Palasport, di cui abbiamo letto notizie abbastanza preoccupanti a mezzo stampa. Vorrei chiedere anche al Maso Ronc dei lavori fatti, abbiamo sentito voci di probabili sistemazioni dei muri a secco storici, delle vere opere d'arte a mio parere, con interventi in jet grouting o interventi in posa di cemento, volevo chiedere assicurazioni riguardo alla tipologia d'interventi, sperando siano conservativi, non so di consolidamento ma anche conservativi in senso filologico dell'intervento al riguardo. Ultima domanda sul collegamento Arco – Riva, di cui abbiamo letto le proposte dell'Assessore Matteotti, vorremmo vorrei chiedere: visto l'argomento, visto che è un argomento su cui tutte le parti politiche in campo hanno una sensibilità spiccata, era nel programma di tutte le coalizioni una cosa di questo tipo, con tipologie diverse, con tecnologie diverse, con una più o meno in struttura consolidata, ma se non fosse opportuno in questo contesto coinvolgere quantomeno la Commissione Urbanistica o quantomeno anche l'opposizione per un'opera che ha un impatto ultradecennale sia sui Bilanci sia sull'assetto sociale, viabilistico e di mobilità per l'Alto Garda e quindi di lavorare insieme per un obiettivo che può essere comune, una mobilità diversa in Alto Garda con collegamento forte Arco - Riva per spostare parte del traffico e ramificato, questo lo spero come presupposto, ramificato o ramificabile soprattutto nell'Alto Garda, grazie mille.

Sindaco Santi

Allora, per quanto riguarda il centro vaccinale lei mi dice che voi vi siete informati e avete delle notizie dall'Azienda Sanitaria. Non so con chi lei s'interfacci, io m'interfaccio col Direttore Sanitario che è il dottor Ferro; le informazioni che il dottor Ferro ha dato a me e ad alcuni componenti della mia Giunta sono queste, in totale trasparenza le ho date. Nella giornata probabilmente di domani, massimo dopodomani, scenderà per verificare altre aree dove fare questo drive-through. Io mi interfaccio normalmente col dottor Ferro e con il dottor Scalise di Arco, che è il responsabile della nostra zona. Non o contezza di parlare con altre persone, se lei ci dice con chi parla possiamo anche contattare questa persona. Insomma io parlo col Direttore Sanitario e queste sono le informazioni che mi sono state date, quindi se ci sono delle informazioni differenti all'interno dell'Azienda Sanitaria sarebbe bello capire con chi parlare insomma. Questo per quanto riguarda il centro vaccinale.

Per quanto riguarda invece i sostegni all'economia, come abbiamo detto più volte vorremmo fare una manovra di grande respiro però al momento non abbiamo ancora la disponibilità dell'avanzo, quindi stiamo valutando se fare le manovre in base a quello che abbiamo disponibile ora, e qualcosa abbiamo già studiato, quindi se non dovesse essere liberalizzato l'avanzo nei prossimi giorni o avere altri mezzi di sostegno economico provvederemo nella prossima settimana, o nelle prossime due settimane, a fare quegli interventi che abbiamo pensato e che abbiamo anche condiviso con le categorie economiche. Questo per quanto riguarda i sostegni economici.

Per l'ascensore, le assicuro che l'ascensore prossimamente riprenderà, c'è in corso un bando, comunque in ogni caso nelle prossime settimane troveremo delle soluzioni per farlo partire nel mese di maggio prima possibile, anzi direi nella prima settimana di maggio se fosse possibile.

Per quanto riguarda le risposte che riguardano il Palasport, Maso Ronc, Arco-Riva e il teatro chiedo agli Assessori se possono rispondere in modo più completo loro in base alle loro competenze, grazie.

Assessore Malfer

Intervengo io per quanto riguarda le dinamiche legate al polo congressuale. È certo che qui dovrei prendermi una settimana di tempo per spiegare tutto quello è successo dal 2005 a ieri sera, perché come saprà il Consigliere Bertoldi, ma Zanoni soprattutto, perché se non ricordo male lui ha avuto la delega negli ultimi 12 anni, e soprattutto l'ex Sindaco, il Consigliere Mosaner, il progetto oggetto di concorso internazionale del 2008, avevamo dato a quel progetto, avevamo dato attraverso il documento preliminare, perché chi conosce le dinamiche dei concorsi internazionali ci sono due concorsi: il concorso di idee, quando non hai idee, e il concorso di progettazione quando sei che tipo di funzione, con che parametri, con che indici dare indicazioni puntuali e precise ai dieci progettisti - allora erano dieci - che abbiamo chiamato per produrre un progetto preliminare per quanto riguarda nel caso specifico il polo congressuale. Stesso iter l'avevamo messo in campo allora come Garda Trentino Fiere, oggi Patrimonio, per quanto riguarda il polo fieristico. Lascio perdere com'è andata a finire sul polo fieristico, perché lì io continuo a ribadire sarebbe stato un grande progetto dal punto di vista architettonico, avrebbe ridato dignità un quartiere il famoso tetto di nuvole che viaggiava già su tutte le riviste di architettura a livello mondiale. Ma lì lasciamo perdere, perché ci sono altri fatti che non è il caso adesso di ricordare.

Vengo al punto del polo congressuale. Chiaro, io ero il Presidente della Commissione, avevamo dato delle indicazioni precise e puntuali con la consulenza del responsabile rappresentante della Riva del Garda Fierecongressi e avevamo dato indicazioni precise: per la sala 1.200, per il teatro 600, perché questa era un'opera richiesta del Comune di Riva. Avevamo a suo tempo interpellato Oss Noser perché ci desse indicazioni puntuali e precise per quanto riguarda lo sviluppo del teatro: i 600 posti, la torre scenica con determinate caratteristiche, tanto per fare un

minimo di sintesi.

Chi conosce queste partite sa che il progetto oggetto di un concorso, soprattutto a livello internazionale, è un progetto preliminare, non è nemmeno definitivo e che deve essere poi oggetto di integrazioni, implementazioni, di verifiche. Cerco di farla breve e dare tutte le notizie, perché se ti mancano le notizie e i dati oggettivi il ragionamento poi è sbagliato, ma non perché sbagli a ragionare, perché non ha gli elementi.

Allora, nel 2008 a fronte di quel progetto che era stato scelto come progetto vincitore mi ricordo perfettamente di aver sottolineato allo studio Piuarch personalmente come Presidente, ma forse anche come libero professionista, due criticità: una legata alla torre scenica, che era un fuori scala, tant'è che ci sono allegare agli atti una serie d'indicazioni chieste dal Presidente della Commissione per vedere l'impatto di quella torre da diverse posizioni. Allora chi pratica queste partite sa benissimo che l'oggetto architettonico deve essere preso da solo per vedere se è un fuori scala o non è un fuori scala, se i vuoti e i pieni hanno delle proporzioni; non puoi dirmi: se lo guardo dal lago non lo vedo completamente, perché c'è davanti un altro volume. Sbagliato, sbagliato. Quindi avevo sottolineato questa criticità e mi avevano assicurato che sarebbe stata risistemata. Ricordo che i 25 metri sono raggiunti perché sopra la torre scenica ci sono 4 o 5 metri destinati a contenere impianti tecnologici. Siamo alla follia, cioè non è che devo alzare la torre scenica per collocare gli impianti tecnologici. A 'sto punto se mi serve la torre scenica di 30 metri, faccio la torre scenica di 30 metri e mi deve diventare la torre Apponale 2 dal punto di vista contemporaneo un'icona che io vedo da Peschiera, se mi serve la torre scenica di 30 metri.

Quindi, ripeto, quella criticità era stata sollevata. Ma la criticità maggiore era stata sollevata già allora nel 2008 per quanto riguarda l'accesso da via Carducci dei posti auto a livello interrato. Zanoni si ricorda che quel progetto non era soltanto un livello interrato, ma due livelli interrati, addirittura per 5-600 posti macchina, ma proprio perché è un progetto preliminare oggetto di concorso che poi deve essere affina. Cosa è successo dal 2008 al 2021? Sono passati 13 anni, mi sono ritrovato quel con le stesse criticità e ho cercato, ho cercato, di mettere in campo delle migliorie dicendo: guardate che la torre scenica così può essere rivista e guardate che si può modificare l'accesso da via Carducci con l'uscita da via Filzi proprio per alleggerire il traffico d'accesso e di uscita su via Carducci, ma perché è sopravvenuto un fatto di interesse pubblico superiore che è la collocazione viale Carducci e viale Rovereto della Ciclovía del Garda. Quindi vuol dire 4,50 metri di Ciclovía del Garda, una corsia in uscita per i mezzi pubblici e per le macchine, quindi a maggior ragione diventa difficile sostenere che l'ingresso e l'uscita per 400 posti auto da via Carducci è funzionale.

Quindi mi sono permesso, ci siamo permessi di portare all'attenzione della Patrimonio la possibilità di modificare sistema distributivo veicolare a livello interrato, ripeto con ingresso da via Carducci e l'uscita su via Filzi, questo per permettere fluidità a livello di mobilità meccanica. Quindi queste due criticità me le sono ritrovate dopo 13 anni e quindi, signori, non venite a dire, perché ho sentito qualche battuta e mi riportano "Malfer non riconosce il suo progetto"; ripeto è un progetto del 2008 che mi sono ritrovato dopo 13 anni, forse qualcosa da rivedere lo possiamo anche mettere in campo, scusate, e allora non erano previsti i parcheggi sugli ex da tennis. I parcheggi sui campi da tennis sono stati lì collocati a fronte dello spostamento dei campi da tennis in località Brione; quindi quello dei campi da tennis per me, quando c'era il sottoscritto, mai nessuno aveva messo in campo questa opzione e anche lì me la sono ritrovata. Quindi a fronte di quella partita possiamo mettere in campo delle migliorie? Questo era in estrema sintesi, non so se adesso volete qualche altro dettaglio, credo che per il momento basta.

Consigliere Bertoldi

Io sì. No, non basta, io ho fatto due domande precise. Voi avete risposto che avete avuto delle consulenze sull'abbassamento non a 21 metri, che è meno di 4 metri...

Assessore Malfer

Allora rispondo subito, Bertoldi, rispondo subito. Bertoldi, allora...

Consigliere Bertoldi

Scusa, scusa, sto facendo una domanda...

Assessore Malfer

No, fa polemica. Ho letto l'interpellanza...

Consigliere Bertoldi

Presidente, non i 21 metri a proposito... senza i meccanismi...

Assessore Malfer

Non ho finito, non ho finito...

Consigliere Bertoldi

Ma 28.

Presidente Gatti Lucia

Consigliere Bertoldi, mi spiace taglia la parola, ma insomma guardi siccome le question time ci sono ad ogni seduta, eventualmente se restano delle cose...

Consigliere Bertoldi

No, Malfer però non ha risposto a due domande precise: chi sono le consulenze, con che forma e dove le hanno prese.

Assessore Malfer

Va bene...

Presidente Gatti Lucia

Siamo andati tutti oltre i tempi previsti, vi richiamo ai tempi.

Assessore Malfer

Scusi Presidente, dieci secondi, perché qui adesso non mi faccio prendere in giro. Il mio consulente, richiamato dopo 13 anni, è Oss Noser che mi ha dato indicazione per mantenere i 18 metri di torre scenica. E l'altro consulente...

Consigliere Bertoldi

Bene, allora risponderete di falso in atto pubblico, perché avete scritto che avuto delle consulenze, più consulenze avete scritto nell'interpellanza, quindi risponderete di quella risposta.

Presidente Gatti Lucia

Si è iscritto nuovamente il Consigliere Chizzola, anche a lui ricordo che ha già fatto un intervento e lo inviterei a tenere questa sua domanda, queste sue domande per la question time del prossimo Consiglio se le è possibile.

Consigliere Bertoldi

Presidente, non hanno ancora risposto a metà domande però. La storia del teatro la conoscevamo,

ma non hanno risposto alle domande accuratamente, direi.

Assessore Matteotti

Ma che accuratamente? Ma questo è un d... (parola omessa per linguaggio offensivo), posso parlare?

Consigliere Chizzola

Ma è possibile insultare? Ma io non capisco.

Assessore Matteotti

Posso parlare.

Consigliere Chizzola

Ha già parlato, mi pare.

Assessore Matteotti

Consigliere Bertoldi è chiaro che non ho risposto, ho ancora a parlare cioè scusa, eh. Allora su Maso Ronc, sarò molto più breve di Malfer e non ho voglia di innervosirmi coi i Consiglieri di nessun genere. Per cui Maso Ronc, molto semplice: abbiamo provveduto col primo step, com'era previsto, e quindi con la pulizia dell'area attraverso il Consorzio, fra l'altro, l'ha seguito il settore Patrimonio, perché ovviamente fa parte dei Beni Comunali. Stanno procedendo in questi giorni, per fortuna nessuno ha cominciato a dire "Ma cosa stanno facendo? I disastri ambientali", perché abbiamo solo finora ripulito tutto il terreno e tutta l'area, tagliato l'edera lungo i muri, ci sono tutta una serie di murature alte anche 4 metri e mezzo. Una volta tolta l'erba e l'edera i tecnici hanno verificato, i tecnici del Consorzio che lavora per il Comune, che comunque la situazione dei muri era migliore di quella che si poteva prevedere e che non si poteva riconoscere senza aver tagliato ovviamente la vegetazione; sui muri non andremo su termini inglesi, faremo un intervento quando sarà il caso. Se ci sarà il finanziamento faremo un intervento di recupero delle murature un po' sul genere del recupero che il Consorzio ha eseguito sul Monte Brione, quindi i muri verranno ripristinati dove necessario con materiali locali e nella situazione attuale.

Per quello che riguarda invece il vero e proprio Maso si sta procedendo a pulire anche lì dalla vegetazione e poi si provvederà a richiedere un intervento finanziario su un capitolo che abbiamo già individuato su Roma, attraverso anche questo l'iscrizione del Consorzio e la pratica che dovrebbe seguire il Consorzio. Se ci saranno i soldi questa opera a pagina 27 del Piano Opere Pubbliche era già prevista e contiamo a breve di verificare se avremo la possibilità di accedere a questi contributi per procedere poi alla recupero dell'intera area, giardino botanico e ristrutturazione dell'immobile.

Per quello che riguarda invece il collegamento Riva - Arco ne abbiamo parlato nelle due Giunte con i colleghi al Censi, abbiamo recuperato un bando, il cosiddetto bando di rigenerazione urbana che prevede dei contributi sui piani triennali fino a 5 milioni di euro per i Comuni superiori a 15.000 abitanti. Quindi Riva e Arco in sostanza possono chiedere, nell'ambito di un piano triennale, 5 milioni a testa. Allora la logica dal punto di vista della strategia secondo noi era l'opera perfetta, perché in questo bando che è il Dpcm 21 gennaio 2021, in questo bando è previsto un capito, il capitolo C, che prevede esattamente interventi di mobilità sostenibile. È chiaro che per fare questa opera e per presentare questo progetto sulla Riva - Arco ci vuole l'okay anche di Arco. Quindi i due Comuni hanno studiato il bando, il bando ha tempi ristretti, se chiediamo qualcosa su quei capitoli quest'anno è chiaro che non possiamo chiederlo l'anno prossimo, perché il piano è triennale, ne abbiamo parlato anche oggi in Giunta. Per la prossima Giunta noi predisponiamo un protocollo d'intesa, che poi il Sindaco sottoporrà al collega arcense

e alla Giunta arcense, in cui s'individua quest'opera come prioritaria all'interno del bando rigenerazione urbana in modo da fare in modo, scusando il gioco di parole che non era voluto, di chiedere contemporaneamente sulla stessa opera, probabilmente per l'anno prossimo, perché il termine 4 giugno prevede tutta una serie di documenti che è di compatibilità dell'opera oltre che un piano finanziario, chiedere il finanziamento per l'anno prossimo.

Chiaro che ci vuole l'accordo con Arco, perché se Arco invece vuole quest'anno chiedere il finanziamento per opere che ha già in cantiere, che rientrano nel pacchetto della rigenerazione urbana, non possiamo l'anno prossimo andare chiedere insieme ad Arco questa opera che secondo noi invece è prioritaria. Quindi ci vuole un accordo, un gentlemen agreement, chiamatelo come volete, nero su bianco che dice: quest'anno nessuno dei due Comuni chiede i 5 milioni, li chiede l'anno prossimo su un progetto condiviso che prenda il tratto ovviamente sulla Riva - Arco con questa opera. Che poi sia di un tipo, a fune, non a fune, elettrica, cioè le modalità possono essere diverse; se si prende questa strada ci sarà uno studio da parte delle due Amministrazioni di comune accordo che individuerà un team di professionisti che presenterà il piano di fattibilità tecnico-economica sapendo benissimo che quei 10 milioni, probabilmente i 10 milioni di contributo non basteranno a finanziare questa opera. Quindi ci vuole un accordo fra le due Amministrazioni perché bisogna che poi le amministrazioni s'impegnino a finanziare il restante dell'importo dovuto. Quindi ci stiamo studiando sopra e vediamo se riusciamo a chiudere con Arco l'accordo. Per Riva questo gruppo di lavoro è composto da me, nominati dal Sindaco, da me e dall'Assessore Luca Grazioli che ha le competenze sulla viabilità.

Mentre per la piscina sovracomunale che è un altro tema caldo, e così chiudo, se ne occupano i due Assessori, l'Assessore allo Sport e l'Assessore all'Urbanistica. Grazie se serve, magari al prossimo, come diceva il Presidente.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Assessore Matteotti.

Consigliere Bertoldi

Presidente però, si fanno le domande e poi si ricevono altre risposte. La domanda era se saranno coinvolte la Commissione Urbanistica e la minoranza in un'ottica di collaborazione. Ci ha raccontato, abbiamo sentito altri dieci minuti di narrazione, ma le risposte non vengono date. Ora, è bello sentire queste notizie non dai giornali ma nel Consiglio, però sarebbe anche utile sentire le risposte che non abbiamo ancora letto sui giornali, perché altrimenti... se si domanda A e si riceve in risposta B non so se è opportuno. La domanda era: Si ritiene di coinvolgere la Commissione Urbanistica e le minoranze o no?

Presidente Gatti Lucia

Consigliere Bertoldi, mi costringe a ricordarle che è già intervenuto, eventualmente può rimandare a un successivo momento queste sue...

Consigliere Bertoldi

Sì, però vede Presidente, ma insomma se...

Presidente Gatti Lucia

Queste sono le risposte che gli Assessori hanno ritenuto di dare.

Consigliere Bertoldi

No Presidente, non hanno risposto alla domanda, hanno risposto ad altro, perché la domanda era chiara, la risposta non è arrivata.

Presidente Gatti Lucia

È un tipo di risposta, poi ognuno la interpreta.

Consigliere Bertoldi

Cioè se le chiedo come si chiama e lei mi risponde che il tempo è bello...

Presidente Gatti Lucia

Va beh, vado dallo psichiatra.

Consigliere Bertoldi

Ha risposto lei in modo opportuno, esatto.

Presidente Gatti Lucia

Guardi, rinnovo a tutti quanti l'invito ad utilizzare anche spazi nel prossimo Consiglio, poi abbiamo già ampiamente sfiorato il tempo dedicato a questo punto dell'ordine del giorno, quindi inviterei tutti ad attenersi un po' ai tempi previsti. Ha chiesto la parola il Consigliere Mosaner, grazie.

Consigliere Chizzola

Scusi Presidente, volevo segnalare una cosa: si può col piacere richiamare l'Assessore Matteotti perché probabilmente lei lì in presenza non l'ha sentito, ma tutti i cittadini collegati e i Consiglieri hanno sentito un insulto rivolto al Consigliere Bertoldi. Allora siccome e non è la prima volta che l'Assessore... e prima c'era la giustificazione della cosa tecnologica, adesso è lì in presenza...

Presidente Gatti Lucia

Scusi Consigliere Chizzola, mi costringe a chiederle di fermarsi, nel senso che non le è stata data la parola.

Consigliere Chizzola

Mi scusi Presidente, era solo perché forse non avete sentito da lì, lo facevo notare, tutti l'hanno sentito.

Presidente Gatti Lucia

Dobbiamo imparare ognuno a regolarci un po' e ad avere solo un attimo di, come dire, di rispetto per il funzionamento dei lavori, altrimenti c'è tutta una sovrapposizione.

Consigliere Chizzola

Ha ragione, mi scusi però partiamo da un rispetto delle persone e dell'educazione e poi ci sarà sicuramente anche questo.

Presidente Gatti Lucia

Assolutamente sì, questo credo che sia un principio inderogabile.

Consigliere Chizzola

Non era rivolta a lei questa critica, però... ci siamo capiti, penso.

Presidente Gatti Lucia

Ecco io le chiederei di fermarsi qua e darei la parola, come detto, a Mosaner che si è iscritto da tempo.

Consigliere Mosaner

Sì sì, però va beh, mi è piaciuto perché ho sentito delle varie narrazioni, perché le storie si possono raccontare e sono tanti che le possono raccontare. Malfer ha raccontato la sua storia, facilmente...

Presidente Gatti Lucia

Consigliere Mosaner, mi fanno notare che è molto oltre il tempo e non so...

Consigliere Mosaner

Io devo ancora iniziare.

Presidente Gatti Lucia

Sì, comunque era iscritto da un po'.

Consigliere Mosaner

Mi sono iscritto dopo Prati, cosa vuol dire?

Presidente Gatti Lucia

Le chiedo: può rinviare la sua question time a giovedì prossimo?

Consigliere Mosaner

Non ho nessun problema a rinviarla a giovedì prossimo.

Presidente Gatti Lucia

Mi spiace, perché siamo veramente oltre i tempi, sarà il primo a nella sessione di giovedì, mi spiace.

Consigliere Mosaner

La prego solo che siccome sono question time e non comizi, che le risposte siano date nei tempi contenuti per poter permettere ai Consigliere di poter esporre la propria question time. Io la porto giovedì, va bene grazie.

Presidente Gatti Lucia

Mi associo a questo suo invito, perché effettivamente dobbiamo tutti quanti cercare di stare entro dei tempi contenuti sia nelle domande che nelle risposte, perché altrimenti è molto difficile andare avanti con l'ordine del giorno che, come vedete, è molto corposo. La stessa cosa la devo dire al Consigliere Prati, che si è nuovamente prenotato, aveva già fatto il suo intervento...

Consigliere Prati

Sì, ma sono riscritto però per mozione d'ordine, per la verità.

Presidente Gatti Lucia

Per mozione d'ordine?

Consigliere Prati

Sì, volevo solamente ricordare, un po' a tutti naturalmente, non solo ai Consiglieri di opposizione ma anche a quelli di maggioranza se vogliamo, che comunque le question time sono question time e leggendo il regolamento significa che devono essere domande precise e concise, chiare e concise per la verità, senza che intervenga altri che non hanno la parola e senza che ci si dilunghi, perché altrimenti mi metto a farlo anch'io e diventa una bagarre. Quindi ti richiamo lei, Presidente, a questa incombenza perché io mi sono letto il regolamento...

Presidente Gatti Lucia

Mi sembra di avere appena espresso proprio questo concetto, quindi lo ribadisco altrimenti...

Consigliere Prati

Certo, certo, però poi bisogna farlo anche rispettare.

Presidente Gatti Lucia

Esatto. Io credo che interrompere il proprio pensiero, costringere la propria idea in poco tempo sia molto difficile...

Consigliere Prati

Io non voglio che s'interrompa nessuno, neanche me magari, mentre sto facendo una mozione d'ordine che era quella di chiedere che venga evidentemente fatto rispettare in maniera non autoritaria, in maniera più precisa però quello che è il question time, cioè domande chiare e precise e risposte altrettanto chiare e precise, punto.

Presidente Gatti Lucia

Mi trova d'accordo.

Consigliere Prati

Senza parlarsi sopra e seguendo quello che è l'ordine delle prenotazioni e senza interventi estemporanei, perché così dice il regolamento, tutto lì.

Presidente Gatti Lucia

Esattamente, sono esattamente d'accordo con lei, quindi cerchiamo di auto regolarci, Grazie. Abbiamo concluso il punto delle question time, passiamo al punto successivo.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 2 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato B) al presente verbale.

PUNTO N. 2: APPROVAZIONE VERBALI DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE DD. 16, 26 e 27 NOVEMBRE 2020 E 17, 28 E 29 DICEMBRE 2020 (RELATRICE LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

Presidente Gatti Lucia

Sono i verbali di sei Consigli Comunali, questi verbali vanno messi ai voti. Qualcuno vuole intervenire sui verbali, è d'accordo, ha qualche osservazione o correzione da fare? Riguardo ai propri interventi ovviamente.

Consigliere Mosaner

Presidente, io non riesco a... non mi si accende la prenotazione.

Presidente Gatti Lucia

Vuole intervenire sui verbali?

Consigliere Mosaner

Sì, io schiaccio sulla prenotazione, non mi prende la prenotazione, quindi la manina non mi si accende. Posso parlare?

Presidente Gatti Lucia

Su questo punto dei verbali?

Consigliere Mosaner

Sul punto dei verbali, sì.

Presidente Gatti Lucia

Va bene, prego.

Consigliere Mosaner

Il tema è legato al verbale del 29 dicembre del 2020. In quella seduta, a parte l'epilogo che ci può essere stato originariamente relativo alla *querelle* sui tesserati del PD... il verbale che ho letto, ma perché poi l'ho sentito dopo, perché noi eravamo usciti da quella seduta ad un certo momento. Quando il Presidente Mamone ha cominciato a chiedere di esprimere i voti c'è stato via via una serie di... l'appello, un appello nominale e l'appello nominale ha proseguito fino a un certo punto. Appello nominale che evidentemente ha portato a queste... vi faccio sentire una parte.
“””

Dott.ssa Cattoi: Prati?

Prati: Favorevole;

Dott.ssa Cattoi: Salizzoni?

Salizzoni: Favorevole.

Dott.ssa Cattoi: Santoni?

Santoni: Favorevole;

Dott.ssa Cattoi: Serafini.

Assessore Malfer: Scusate, posso intervenire? Presidente mi scusi, perché mi ha chiamato Matteotti che purtroppo ha avuto un problema con il collegamento, Pietro...

Dott.ssa Cattoi: Sì...

Assessore Malfer: Dottoressa può votare Matteotti?

Dott.ssa Cattoi: Se è uscito dalla riunione, no.

Assessore Malfer: Sta cercando di rientrare.

Intervento: Guardi, nel frattempo Serafini segnala che non gli funziona più il mouse e vorrebbe votare con la mano.

Dott.ssa Cattoi: Sì, la vedo, la vedo.

Assessore Malfer: Scusi Dottoressa, Matteotti sta rientrando mi dice, perché ha avuto un problema.

Dott.ssa Cattoi: Sì, va bene, lo aspettiamo un attimo.

Assessore Matteotti: Aspetta un attimo... un secondo, mi serve il numero del codice... (parole omesse per linguaggio scorretto)

(Risate in sottofondo)

Dott.ssa Cattoi: Allora, Assessore Malfer io sento la voce dell'Assessore Matteotti, se avvicina il cellulare e dice: "favorevole".

Assessore Malfer: Solo quello.

(Risate in sottofondo)

Assessore Malfer: Un attimo... scusate ma è sempre occupato.

“””

Presidente Gatti Lucia

Consigliere Mosaner...

Consigliere Mosaner

Un attimo Presidente, un attimo.

Presidente Gatti Lucia

Ah scusi, scusi non...

Consigliere Mosaner

Un attimo.

“””

Assessore Malfer: Vai.

Assessore Matteotti: Favorevole, si è sentito?

Assessore Malfer: Va bene Dottoressa? Ripeti, ripeti.

Assessore Matteotti: Favorevole, favorevole.

Dott.ssa Cattoi: Va bene.

Assessore Matteotti: Sto cercando di rientrare.

Assessore Malfer: Bon, grazie.

“””

Ecco questo è quello che volevo farvi sentire. Penso che la cosa, è una registrazione, non è sostanzialmente a verbale perché è nella fase di votazione, ma vi sono tre passaggi che sono di metodo, io parlo di metodi, lascio perdere quello che si è sentito in parte, che di per sé sarebbe già di per sé grave nel contesto la prolusione di certe parole, anche qualche risata. In realtà cosa succede? Che viene acquisito un voto dove il Consigliere è fuori dalla stanza, non è riconoscibile e vi sono anche dichiarazioni precise che lo stesso alla fine dichiara, dopo aver preso un voto tramite un telefono scollegato, perché era un telefono, quindi non era nella stanza, un voto nel quale alla fine si dice dopo aver acquisito il voto “Sto cercando di rientrare, sta cercando di rientrare”, quindi non era ancora connesso cellulare su cellulare.

Mi fermo qua, nel senso che quel voto non è stato acquisito in seduta, non conta niente sugli effetti della delibera, la delibera aveva i suoi voti, poteva passare tranquillamente. Però nella convocazione del Consiglio c'è sempre un disciplinare evidentemente che dice che il Consigliere deve essere all'interno di questa stanza e deve pronunciare il suo voto e il suo voto deve essere acquisito anche con la visione del volto ovvero anche della voce, ma all'interno della stanza. La delibera, fra il resto, riporta il voto del Consigliere Matteotti come votante in stanza e penso che questo non sia né corretto né legittimo quel voto. La delibera dovrebbe essere anche rettificata, io non ho fatto opposizione alla delibera, ma sul verbale ho fatto sentire chiaramente la seduta, le parole che sono state dette, ho guardato se verbale c'erano, a verbale non c'erano, quindi è stata l'occasione per farvi presente come è nata quella votazione, come è stata quella votazione e anche il corollario di quello che è successo, che penso che non sia una bella pagina per il nostro Consiglio.

Mi fermo qua e quindi su quel verbale evidentemente, peccato che sono tutti assieme, ma non

posso votare i verbali all'interno... li voterei volentieri, all'interno del quale però vi è un voto acquisito al di fuori delle modalità ordinarie di legittimità dell'espressione di un voto di un Consigliere. Mi limito a questo, quindi faccio anche già la dichiarazione di voto sul verbale evidentemente formulato, non formulato perché non c'è nulla di quello che io ho detto, ma è chiarissimo perché lo streaming, vi ho fatto sentire quello che è pubblicato sul sito del Comune, lo streaming della seduta, quindi penso che quel voto sia stato accolto in forma non regolare, quindi non posso accettare, fra il resto non posso accettare anche un verbale dove siano profuse delle bestemmie. Scusate, su questo il voto è di astensione.

Presidente Gatti Lucia

La dottoressa Cattoi magari può, in quanto colei che ha esteso il verbale, può magari dire qualcosa su questo.

Dott.ssa Cattoi

Allora, il problema di tenere le sedute con queste modalità, l'avete visto anche stasera, ci sono degli inconvenienti, prima è saltata la corrente e quindi è saltato il Consiglio Comunale. In quell'occasione c'è stato un problema tecnico per cui appunto il Consigliere si era scollegato, tentava di ricollegarsi, eravamo in votazione, io però ricordo di aver sentito la sua voce, quindi non ho avuto dubbi che potesse essere un'altra persona in quel momento. Dopodiché altre volte ci sono stati dei problemi di collegamento, non ho sentito la voce, ho visto la persona che alzava la mano, alzava il pollice. Cerchiamo, intendo dire, di lavorare con i mezzi che abbiamo a disposizione. Poi non entro nel merito di altre questioni, dico solo che in quell'occasione io ho riconosciuto la voce e quindi ho verbalizzato l'espressione del voto. Poi se andiamo a vedere, insomma le modalità sono, come dire, si creano un po' anche per sedimentazione. Siamo partiti qualche mese fa in un modo, adesso siamo qui in una modalità mista, comunque penso che lo scopo di tutti sia cercare di permettere ai Consiglieri di esprimere il proprio ruolo e la propria volontà. Poi, ripeto, non entro nel merito di altre questioni.

Consigliere Mosaner

Sono costretto a fare il secondo intervento, allora. Quando chiude il primo, faccio il secondo intervento.

Consigliere Zanoni

Prima di chiudere il primo intervento ho prenotato anch'io, ho alzato la mano, perché non vorrei che non si vedesse neanche la mia magari.

Presidente Gatti Lucia

Consigliere Zanoni scusi, la sua prenotazione è lì da un po', riguarda questo punto dei verbali?

Consigliere Zanoni

Riguarda il punto dei verbali ed è collegato esattamente al punto... prima l'avevo fatto per una mozione d'ordine, così faccio un tutt'uno e siamo a posto. Posso parlare, Presidente?

Presidente Gatti Lucia

Se riguardai i verbali, se vuole intervenire, poi chiudiamo il primo intervento.

Consigliere Zanoni

Riguarda i verbali, perché il Consigliere Mosaner ha fatto sentire quella parte il verbale e ha stigmatizzato due passaggi. Oggi purtroppo, quando andremo a votare il prossimo verbale

troveremo un “deficiente” detto a un Consigliere Comunale e qui sarebbe opportuno che finisse questa storia, che finisse questa storia, perché al prossimo verbale allora farò risentire io la registrazione, se qui qualcuno non chiede scusa. Grazie Presidente. E mi asterrò anche sul verbale, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. C'è una prenotazione del Consigliere Bertoldi.

Consigliere Bertoldi

Non avevo sentito quanto detto dall'Assessore Matteotti, ma è nel suo stile e attendo le sue scuse, spero, altrimenti vedremo cosa succederà. Insomma però spero che queste cose non si ripetano, perché... riguardo a quanto detto fino adesso mi limito a elencare due cose.

È vero che il sistema di sicuro non è facile, ha imposto a tutti noi un certo grado di adattabilità, trovo scorretta questa forma che non avvicina ad aiutare a una corretta gestione del Consiglio, ne fa una mista perché i Consiglieri sono tutti uguali, o tutti siamo in Consiglio o tutti siamo in videoconferenza, per questo noi siamo tutti in videoconferenza e il resto. Mi limito ad elencare due cose che a quanto pare, per le quali evidentemente la sedimentazione e per le quali la scusante tra virgolette dell'essere in una situazione anomala non ha funzionato.

La prima: durante il Bilancio non aver dato la parola ad un ex Sindaco sul primo intervento per due minuti di ritardo neanche, qualche secondo non due minuti, in un'alzata di mano, tra il resto o sapendo che il soggetto aveva comunque delle problematiche informatiche legate alla connessione, e con di risolini di Sindaco e Vice Sindaco al riguardo, anche questi fortunatamente abbiamo tutti i video, e quindi lì forse la sedimentazione non c'era. Mi auguro che anche rispetto a quanto detto dal Consigliere Prati, nel question time a domande precise vengano date risposte precise. Spero che anche la modalità di non rispondere o rispondere con panegirici già sentiti su altre cose non diventi una sedimentazione. Perché è vero che la prassi è la fonte di Diritto, ma è anche vero che forse qualche regola di base c'è.

Detto questo, attendo quantomeno le scuse dal Consigliere Matteotti, dopodiché vedremo insomma in un Consiglio Comunale offese del genere... bestemmie, offese ripetute, reiterate, ormai è un'abitudine. Sinceramente l'avesse fatto un mio Assessore, un mio Consigliere Comunale avrei preteso le dimissioni immediate, sinceramente. Poi a quanto pare con questa Giunta in questo Consiglio è ammessa qualsiasi cosa, grazie mille.

Presidente Gatti Lucia

Ci fermiamo qua, non ci sono altre...

Sindaco Santi

Io volevo solo fare una specifica in questo senso per quanto riguarda la modalità mista. La modalità mista è utilizzata da sempre al Consiglio delle Autonomie anche in altri Comuni, quindi se fossero presenti tutti i capigruppo probabilmente sarebbe più agevole la gestione del Consiglio. Però prendiamo atto che qualcuno ha preferito rimanere a casa per motivazioni proprie, però credo che sia una modalità che potrebbe agevolare di più, grazie.

Consigliere Bertoldi

Sull'offesa neanche una parola, Sindaco? Va bene così? Tutto bene così per lei.

Assessore Matteotti

Sarò brevissimo. Allora, intanto nella registrazione del 29 dicembre, in quella data lì insomma, io di solito non bestemmio, ho un intercalare tutto mio, ma quella non era una bestemmia.

Per quanto riguarda un attimo fa io solo ho solo detto “Non sono mica deficiente”, ma riferito a me, perché il Consigliere Bertoldi ripetutamente mi stava interrompendo. Dopodiché che il clima tra me e Bertoldi non sia l'ideale questo lo si sa, cercherò di migliorarmi ancora, ma l'uomo è... quando provoca insomma così è. Comunque la frase esatta era quella che ho appena detto. In ogni caso mi scuso, punto.

Consigliere Bertoldi

Per fatto personale, Presidente.

Presidente Gatti Lucia

Prego Consigliere Bertoldi.

Consigliere Bertoldi

Vorrei specificare una cosa: durante quel fatto io non ho interrotto nessuno. L'Assessore Malfer aveva chiesto se erano ulteriori specifiche rispetto a quanto da lui detto, io stavo chiedendo ulteriori specifiche alla domanda a cui lui non aveva risposto e mentre rispondevo alla richiesta dell'Assessore Malfer, l'Assessore Matteotti è intervenuto con questo suo intercalare pittoresco, se non ho detto cosa sbagliata, e dalla registrazione che mi hanno mandato si è rivolto esattamente talmente a me con quella parola. Quindi è la seconda volta nel giro di quattro giorni che l'Assessore dice una cosa falsa in mia presenza, questa volta riguardo me e la cosa comincia ad essere abbastanza fastidiosa, anche perché oltre che l'accusa anche sentirsi dire che è stato interrotto quando non è vero, o il sentire dire addirittura cose non vere con una registrazione in atto sinceramente ne faremmo anche a meno. Le ricordo Assessore che lei ha un ruolo, dovrebbe onorarlo nel migliore dei modi.

Presidente Gatti Lucia

Allora non ci sono iscrizioni per il secondo intervento...

Consigliere Mosaner

Presidente, ha chiuso il primo, quindi apre il secondo intervento allora.

Presidente Gatti Lucia

Okay.

Consigliere Mosaner

Io non sono uso e non voglio polemizzare nemmeno con la Segretaria reggente in questo momento. Però in tutte le convocazioni del Consiglio sono allegate le misure straordinarie e la regolamentazione delle sedute del Consiglio e delle Commissioni in videoconferenza. Nelle stesse, il Consigliere Prati ha tenuto per buone, come Presidente del Primo Consiglio Comunale, le precedenti che sono agli atti, in questo momento scritte qua. In quel punto evidentemente “le sedute in videoconferenza del Consiglio e delle commissioni Consiliari si svolgono con modalità che consentano d'identificare con certezza i Consiglieri presenti in questa piattaforma” non in altre, in questa. Addirittura c'è un punto nel quale vi è la precisa indicazione e sei un Consigliere si disconnettere s'intende assente giustificato, per poter pronunciare qualsiasi cosa deve rientrare in questa stanza.

L'identificazione vocale tramite cellulare di un Consigliere, che alla fine di quel voto espresso per tramite telefono di un terzo dice e lo afferma “Sto tentando di rientrare” vuol dire che non è ancora all'interno di questa stanza, è solo qua può esprimere i voti; solo qua con la manina alzata perché non funziona, perché la voce non va, ma solo all'interno di questa piattaforma. Quindi

questa è la motivazione. Capisco che... anche non c'è nessun problema sulla votazione, il voto è andato bene, erano 15 voti, però è stato raccolto un voto in un momento anche di telefonate nel quale uno "Guarda, sta entrando", "È fuori, deve entrare", proferisce delle parole, l'audio è talmente nitido che evidentemente lo può sentire anche un bambino cosa viene proferito, come l'ha proferito e chi ride rispetto a questo atteggiamento, a questo comportamento, ma quel voto evidentemente è stato espresso in modo assolutamente... accolto in modo assolutamente irregolare.

Posso capire me la congerie del momento, alla fine di una seduta molto tesa, molto particolare, ma questa è una questione alla quale evidentemente va posta attenzione, perché qua parliamo di legittimità delle sedute, dello svolgimento delle sedute. È evidente che c'era anche una congerie, ce era anche il Presidente che era alla fine di una serata difficoltosa, può essere capito come un incidente, che non ha da ripetersi evidentemente, ma questo evidentemente è un fatto che va rimarcato. Dopodiché io non ho posto nessuna condizione, non ho fatto opposizione alla delibera, non ho detto niente, ho fatto niente, però non è che ci si possa girare troppo intorno a questa vicenda. Grazie, ho finito il mio secondo intervento e sono stato nei tempi.

Presidente Gatti Lucia

Mi scuso, ma effettivamente a me non risultava la manina alzata che la riguardava, per questo avevo ritenuto il non ce ne fossero altri. Come adesso non ho altri interventi né da chi è a casa né dai presenti riguardo ad un secondo intervento. A questo punto possiamo procedere alla votazione sull'approvazione dei verbali, come detto quindi. C'è la dichiarazione di voto?

Consigliere Mosaner

Per dichiarazione di voto.

Presidente Gatti Lucia

Sì.

Consigliere Mosaner

Mi sentite?

Consigliere Prati

Però l'avevi già espressa, scusa eh, l'avevi già espressa.

Consigliere Mosaner

Sì, ma le risposte che mi sono state date mi hanno portato a ritenere che il mio voto rispetto a questo punto sarà contrario, non di astensione.

Presidente Gatti Lucia

Invito la dottoressa Cattoi a procedere all'appello nominale per la raccolta del voto su questo punto.

Dott.ssa Cattoi

A me risulta un Consigliere astenuto, Zanoni Alessio, è corretto che si astiene dal voto?

Consigliere Zanoni

No, allora siccome siamo adesso in dichiarazione di voto, avevo fatto anch'io la mia dichiarazione, avevo fatto prima riferimento nel mio intervento, poi ci sono stati eventi che mi fanno cambiare idea e anch'io voto contrario, grazie.

Constatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di delibera allegata sub lettera B).

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri stabiliti dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, come favorevolmente espressi e allegati alla proposta di deliberazione.

Ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto al proposta di delibera allegata;

A seguito di votazione palesemente espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 20

- voti favorevoli n. 16 (Sindaco, Betta, Caproni, Chiocchia, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Matteotti, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini)
contrari n. 4 (Bertoldi, Chizzola, Mosaner, Zanoni)

IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a

DI APPROVARE la proposta di deliberazione del relatore Vice Presidente del Consiglio comunale, allegata al presente verbale sub lettera B).

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 3 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato C) al presente verbale.

PUNTO N. 3: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CUI ALLA LEGGE 160/2019: MODIFICA ALLEGATO C

Presidente Gatti Lucia

Passiamo ora al punto 3 dell'ordine del giorno, che riguarda il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del Canone Unico Patrimoniale di cui alla legge 160 del '19 modifica, allegato C. Presentazione da parte del Sindaco. È presente al riguardo, è il collegato anche il dottor Faitelli e anche il ragionier Bonisolli, direttore di Gestel, grazie a loro questa disponibilità. Prego Sindaco.

Sindaco Santi

Grazie. Il Comune di Riva del Garda con deliberazione numero 29 di data 18 marzo 2021 approvato il regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale di cui alla legge 160/2019, con decorrenza primo gennaio 2021. L'allegato C) di tale regolamento riporta i coefficienti e le tariffe relative alle esposizioni pubblicitarie, tariffe articolate per tipologia e per classe dimensionale espresse in metri quadrati dell'insegna. In riferimento a quest'ultimo aspetto

le tariffe sono state differenziate in tre classi: fino a 5 metri quadrati; da 5 a 8 metri quadrati e oltre gli 8 metri quadrati. Rispetto alle tariffe presenti precedentemente nell'ambito del regolamento per la COSAP è stata omessa per errore la classe di dimensione delle insegne fino a 1 metro quadrato. In conseguenza di tale omissione risulta che le nuove tariffe approvate con il citato regolamento comportano per le insegne fino a 1 metro quadrato l'applicazione di una tariffa maggiore rispetto a quella che era precedentemente stabilita con il regolamento COSAP, inoltre si sono riscontrati degli errori nell'esposizione dei coefficienti che hanno di fatto modificato in aumento le tariffe.

L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di mantenere inalterate le tariffe e il gettito tariffario in vigore nel 2020. Si ritiene opportuno ovviare a tali errori riapprovando l'allegato C) del regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale di cui alla legge 160/2019 inserendo la classe dimensionale e fino a 1 metro quadrato con la rispettiva tariffa e ripristinando i valori delle tariffe in vigore nel 2020 a titolo di imposta di pubblicità ove erroneamente riportate.

Gli errori riscontrati nel citato allegato C) non hanno avuto riflessioni sugli utenti tenuto conto che non è ancora stato richiesto il dovuto per l'anno 2021 da parte del concessionario Ica S.r.l. società incaricata della gestione del canone unico legato all'esposizione pubblicitaria.

La modifica proposta è opportuna anche per poter ottemperare appieno al dettato normativo di cui al comma 817 dell'articolo 1 della legge 160/2019 il quale stabilisce che gli enti disciplinano il canone in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dei canoni dei tributi che sono sostituita del canone stesso. L'articolo 27 comma 8 della legge 448/2001, che ha sostituito il comma 16 dell'articolo 53 della legge 388/2000, sancisce tra l'altro che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione; i regolamenti sulle entrate anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento. A tal proposito vale rammentare che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2021, annualità 2021-2023, è stabilito in base al Decreto Legge 41 di data 22 Marzo 2021 al 30 aprile 2021.

Si propone pertanto di sostituire il prospetto di cui all'allegato C) del regolamento per la disciplina del nuovo canone unico di cui alla legge 160/2019 approvato con deliberazione numero 29 di data 18 marzo 2021 del Consiglio Comunale con il nuovo prospetto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, allegato C); di stabilire che la modifica al regolamento di cui al punto precedente ha decorrenza dal primo gennaio 2021; di dare atto che qualora i concessionari delle insegne pubblicitarie di dimensioni fino a 1 metro quadrato avessero già provveduto a pagare l'importo del canone per l'anno 2021 sarà cura del Comune provvedere alla restituzione di quanto versato in eccesso rispetto alla nuova tariffa introdotta con la modifica regolamentare di cui al punto 4, con le modalità che saranno definite successivamente con apposito provvedimento. Accerta inoltre l'opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento al fine di consentire la gestione e riscossione del nuovo canone. Il Presidente invita il Consiglio Comunale a votare in merito. Ho finito, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Sindaco. Apro il primo intervento su questa presentazione. C'è qualcuno che vuole intervenire? Il Consigliere Zanoni, prego Consigliere.

Consigliere Zanoni

Mi scuso, ma guardi che... è solo per una questione tecnica, perché è un po' che avevo alzato la mano, non perché abbia necessità di parlare adesso. Solamente due parole siccome siamo stati in

Commissione e ci hanno spiegato un po' tutta la questione, quindi va benissimo. Faccio questo intervento per dire che va bene, è già anche una dichiarazione di voto, insomma tutto qua.

Però c'è qualche problema, perché io ho prenotato subito Presidente, quindi non so se non arrivano le segnalazioni della manina alzata, questo volevo dirle, perché vedevo che lei chiedeva già da più volte e la mia manina era alzata da un po', tutto qua. Comunque sul punto va bene, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Vuole intervenire? Va bene così? Consigliere Zanoni, scusi non ho capito?

Consigliere Zanoni

Non avete sentito la mia...

Presidente Gatti Lucia

La sento malissimo, si sente... la sento malissimo.

Consigliere Zanoni

Le dicevo prima, Presidente, che avevo alzato la mano già da un po', fin dall'inizio quasi e lei non la vedeva, quindi...

Presidente Gatti Lucia

No, non c'era proprio.

Consigliere Zanoni

Solo per dirle che forse c'è qualcosa che non funziona nel sistema, quindi qualche volta se interveniamo è perché proprio non riusciamo a metterci in contatto con questa questione. Sul punto invece dicevo che ne abbiamo discusso in Commissione, i tecnici ci hanno presentato la questione, abbiamo capito perfettamente di cosa si tratta e quindi non farò altri interventi, è già anche una dichiarazione di voto, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Perfetto, la ringrazio. Io non ho altri interventi né dal Consiglio che dalle persone collegate, chiudiamo questo primo intervento? Allora dichiaro chiuso il primo intervento. C'è qualche osservazione da parte il dottor Faitelli o anche dal ragioniere Bonisolli magari su questo punto o non ci sono tematiche da...

Dottor Faitelli

Avevamo spiegato il regolamento in Commissione, appunto la parte più rilevante è quella dell'inserimento della fascia inferiore al metro quadro, perché appunto se no... avevamo preso il regolamento tipo del Consorzio dei Comuni che non prevedeva questa fascia, però per la realtà di Riva e anche dei Comuni limitrofi, tipo Arco, Tenno e gli Comuni, sono abbiamo visto che per la nostra realtà è indispensabile avere anche questa fascia per evitare un aumento d'imposizione. Poi abbiamo sistemato alcuni piccoli errori, però il concetto è quello d'inserire questa nuova fascia che di fatto ha ripercussione un po' su tutte le aliquote e di fatto tutte le aliquote per i contribuenti, quindi è una cosa migliorativa per i cittadini e per gli utenti.

L'unica cosa appunto si è accordato il Comune di Arco, che era quello era quello che era più avanti nell'approvazione dei regolamenti, e quindi noi abbiamo bloccato tutto prima che uscissero i pagamenti, quindi non dovrebbe esserci nessun problema di persone che hanno pagato, quindi da fare rimborsi... in alcuni di questi casi. Queste variazioni del tributo non prevedono riflessi sul

Bilancio, in quanto nel Bilancio l'avevamo già predisposto ipotizzando il gettito normale del tributo che è quello che avremmo adesso con le aliquote ripristinate. Quindi questo fatto è dato anche dalla fretta di tirare insieme regolamento in tempi strettissimi come quello che abbiamo fatto. Dopo una volta sperimentato ci siamo accorti di queste anomalie quindi le abbiamo sistemate.

Si tratta praticamente di riportare alla realtà degli anni passati l'imposizione. La modifica di questo allegato prevede una riduzione di tariffe per tutti e non ha riflessi negativi sul Bilancio, perché le previsioni erano già state fatte ipotizzando l'indirizzo dell'Amministrazione che era quello di non aumentare il gettito delle tariffe.

^^Esce la Consigliera Serafini: il numero dei presenti scende a 19. ^^

Ragionier Bonisoli

Per quanto mi riguarda non ho nulla da aggiungere rispetto a quello che ha già detto Paolo.

Presidente Gatti Lucia

Allora abbiamo concluso il secondo intervento, ringrazio il dottor Faitelli per le sue precisazioni. Ci sono dichiarazioni di voto su questo punto? Allora passiamo alla votazione, anche su questo su questo punto. Chiedo alla dottoressa Cattoi di fare l'appello. Mi ero un po' distratta, perché c'è un ospite, non so... boh è una connessione...

Okay, perché non sapevo chi era, quindi mi ero un attimo preoccupata. Prego dottoressa Cattoi, Grazie.

Constatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di delibera allegata sub lettera C).

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri stabiliti dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, come favorevolmente espressi e allegati alla proposta di deliberazione.

Ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto al proposta di delibera allegata;

A seguito di votazione palesemente espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 19
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 19

- voti favorevoli n. 19 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Caproni, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Matteotti, Mosaner, Prati, Salizzoni, Santoni, Zanoni)
- contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a

DI APPROVARE la proposta di deliberazione del relatore Sindaco, allegata al presente verbale

sub lettera C).

^^^^

Accertata inoltre l'opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, al fine di consentire la gestione e riscossione del nuovo Canone il Presidente invita il Consiglio comunale a votare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito di votazione palesemente espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 19
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 19

- voti favorevoli n. 19 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Caproni, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Matteotti, Mosaner, Prati, Salizzoni, Santoni, Zanoni)

- contrari n. 0

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 4 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato D) al presente verbale.

PUNTO N. 4: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE DI POSTEGGIO DI CUI ALLA L.P. N. 17 DD. 30/7/2010

Presidente Gatti Lucia

Passiamo al punto 4 dell'ordine del giorno per l'approvazione del Regolamento per la disciplina del canone di posteggio. Anche su questo punto e abbiamo la presenza del dottor Faitelli e del ragionier Bonisolli. Do la parola al Sindaco, grazie.

^^*Entra la Consigliera Serafini (in videoconferenza): il numero dei presenti sale a 20.*^^

Sindaco Santi

Grazie. Il Comune di Riva del Garda con deliberazione numero 29 di data 18 marzo 2021 approvato il regolamento per la disciplina del canone unico patrimoniale di cui alla legge 160/2019, con decorrenza primo gennaio 2021. Tra le disposizioni transitorie e finali di tale regolamento è previsto per quanto concerne il cosiddetto canone mercatale, di cui all'articolo 1 commi da 837 a 847 della legge 160/2019, trovino l'applicazione con decorrenza dal primo gennaio 2021 le disposizioni integrative che saranno deliberate successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento, anche coordinate con la nuova disciplina apposta emanata dalla Provincia.

La Giunta Provinciale con propria deliberazione del 19 marzo 2021 numero 443 ha stabilito per

quanto concerne le occupazioni di suolo pubblico correlate all'esercizio del commercio ambulante la vigenza del canone unico di cui all'articolo 1 comma 816 e seguenti della legge 160/2019, e la facoltà concessa in capo ai Comuni dalla deliberazione della Giunta Provinciale 6 settembre 2013 numero 1881 di operare con proprio regolamento in merito alla scelta di applicazione del canone di posteggio provinciale di cui all'articolo 16 comma 1 lettera F della Legge Provinciale numero 17/2010, il quale ha assomma e sostituisce il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati, realizzati anche in strutture attrezzate di cui all'articolo 1 comma 837 della legge 27 dicembre 2019 numero 160, cosiddetto canone mercatale, dovuto dagli spuntisti e dai titolari di concessione per l'occupazione di suolo pubblico nei posteggi dei mercati e nei posteggi isolati individuati dal regolamento del commercio su aree pubbliche.

La citata deliberazione della Giunta Provinciale stabilisce tre seguenti possibilità offerte ai Comuni: A) il canone di posteggio provinciale viene conglobato nelle tariffe del canone nazionale ma con l'evidenza della quota specifica relativa all'erogazione dei servizi aggiuntivi; B) nella disciplina del canone di posteggio provinciale viene conglobato anche il canone mercatale determinando un corrispettivo complessivo, ma con evidenza univoca delle quote distinte relative all'occupazione del suolo pubblico ed all'erogazione dei servizi aggiuntivi; C) i due canoni vengono mantenuti distinti senza che questo comporti un aggravio finanziario per l'utente rispetto di cui alle lettere A) e B).

Rispetto a tali possibilità si ritiene opportuno optare per l'istituzione del canone di posteggio provinciale che inglobi anche il canone mercatale di cui alla legge 160/2019 fermo restando l'obbligo di dare evidenza dell'incidenza percentuale delle due componenti. Presupposto per l'applicazione del citato canone di posteggio provinciale è l'autorizzazione ad occupare suolo pubblico nei posteggi dei mercati e nei posteggi isolati individuati dal regolamento del commercio su aree pubbliche concesse ai titolari di concessione e agli spuntisti, tale autorizzazione è riconosciuta con il rilascio della concessione e con l'assegnazione del posteggio in sede di spunta.

Il canone ha natura giuridica di entrata patrimoniale ed è determinato tenendo conto delle spese sostenute dal Comune per la predisposizione delle aree mercatali e per le operazioni finalizzate ad assicurare un corretto svolgimento dei mercati oltre che l'occupazione del suolo stesso.

Per quanto attiene il Comune di Riva del Garda il canone di posteggio provinciale va a sostituire la parte del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, precedentemente prevista nell'ambito della COSAP. Va anche rammentato che il comma 817 dell'articolo 1 della legge 160/2019 stabilisce che gli enti disciplinano il canone in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostenuti dal canone stesso, fatta salva in ogni caso la possibilità di variare il gettito attraverso le modifiche delle tariffe.

La proposta di regolamento del canone di posteggio provinciale costituita da numero 16 articoli, redatta con il supporto della società in house Gestel S.r.l. alla quale è affidata la gestione oltre che dei tributi comunali della componente relativa all'occupazione del suolo pubblico del nuovo canone unico, nello specifico disciplina l'applicazione del canone e le relative tariffe, le modalità di versamento, i rimborsi e le attività di riscossione e accertamento, le relative sanzioni. Le tariffe stabilite all'articolo 8 sono le stesse che precedentemente erano previste nell'ambito del regolamento della COSAP. Riguardo alla gestione del canone di posteggio in oggetto si ritiene che la stessa possa essere effettuata dalla società in house Gestel S.r.l. in forza del disciplinare di servizio già esistente precedentemente con la società stessa per la COSAP, in scadenza il prossimo 31/12/2024, proprio in considerazione del fatto che la società già operava la gestione Nell'ambito della COSAP e della parte di canone riferito l'occupazione delle aree e degli spazi

appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati i mercati realizzati anche in strutture attrezzate. La società proprio per gli stessi motivi è subentrata anche nella gestione di tutta la componente del canone unico riferita all'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile.

Per quanto attiene il canone di posteggio provinciale va anche sottolineato che la citata deliberazione numero 443 di data 19 marzo 2021 della Giunta Provinciale concretizza i presupposti di cui all'articolo 9-bis della Legge Provinciale 36/1993, il quale prevede la possibilità per i Comuni trentini di adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del Bilancio di Previsione e comunque entro il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del Bilancio di Previsione degli enti locali limitatamente alle materie sulle quali sono intervenute modifiche da parte della legge sia nazionale che provinciale o ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativo interpretativi da parte dello Stato, dall'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa. Tale possibilità con riferimento al canone di posteggio in oggetto è stata confermata anche dalla Provincia Autonoma di Trento con nota di data 24 Marzo 2021.

Da tale quadro normativo sopra delineato emerge come risultati possibili attribuire effetto retroattivo al primo gennaio 2021 all'adozione del regolamento per il canone di posteggio provinciale. Si propone pertanto di approvare il regolamento che disciplina il canone per la concessione di posteggi per l'esercizio del Commercio su aree pubbliche - canone di posteggio - ai sensi della Legge Provinciale 30 luglio 2010 numero 17, articolo 16 comma 1 lettera F; dell'allegato 1.6 della deliberazione della Giunta Provinciale 6 settembre 2013 numero 1881 e della deliberazione della Giunta Provinciale 19 marzo 2021 numero 443, regolamento composto da 16 articoli allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, allegato A).

Di stabilire che il regolamento di cui al punto precedente entra in vigore con decorrenza dal primo gennaio 2021; di dare atto che con l'applicazione del nuovo canone di posteggio viene assicurato a livello preventivo un gettito pari a quello conseguito nell'anno 2020 per la stessa tipologia di entrata della COSAP. Ho terminato.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Sindaco. Possiamo aprire il primo intervento. Vi ricordo al rispetto dei tempi. Ho una prenotazione da parte del Consigliere Zanoni, prego Zanoni.

Consigliere Zanoni

Presidente guardi, sarò brevissimo anche per quanto riguarda il rispetto dei tempi, anzi proporrei proprio... per correttezza chiedo se magari la Sindaca se è d'accordo anche lei, siccome l'abbiamo trattato Commissione, alla fine dopo tutta la lettura della vostra delibera, in soldoni rispetto prima cambia poco, quindi basterebbero due parole, credo, da parte dei responsabili del servizio, quindi chiedo al ragionier Bonisoli oppure a Faitelli per far capire al Consiglio di cosa si tratta, perché in fin dei conti stiamo parlando di una cosa davvero di poco contro e quindi quello potrebbe sbloccare tutto e credo che il mio intervento potrebbe limitarsi anche a questo, insomma. Chiedo alla Sindaca se è d'accordo magari di farli intervenire subito così ci spiegano, come hanno spiegato in Commissione, la questione e la cosa si risolve così, secondo me, grazie.

Sindaco Santi

Per me va bene, possiamo procedere così.

Presidente Gatti Lucia

Bene, per la verità non ci sono al momento altre prenotazioni per cui do volentieri la parola a chi

dei due vuole iniziare, al ragioniere Bonisolli. Grazie della sua pazienza e della sua presenza.

Ragioniere Bonisolli

Penso che la delibera ha già illustrato abbastanza bene cos'è questo nuovo regolamento: riguarda la parte dei mercati che prima era compresa nel COSAP. È stato praticamente ricalcato completamente quello che già era previsto, quindi non sono state create variazioni; è stata fatta la scelta, come avete visto, conglobare tutto nel canone di posteggio, conglobare anche il canone mercatale così da poter essere più agevoli, da poter riapplicare le medesime tariffe, i medesimi sistemi di calcolo già precedentemente in uso. Questo quindi non dovrebbe portare alcuna modificazione rispetto a quanto esisteva prima.

Null'altro di nuovo su questo se non altro che abbiamo un regolamento nuovo, che forse non serviva nemmeno, perché l'avevamo già fatto in uno in un unico regolamento; ora sono due e per il resto insomma non ci sono altre novità particolari da segnalare. Quindi se avete qualche domanda ben volentieri, per chiarire. Lascerei la parola magari a Paolo se ha qualcos'altro da aggiungere.

Dottor Faitelli

Non ho niente da aggiungere. Purtroppo è arrivata un po' in ritardo la Provincia a disciplinare questa piccola parte di quello che poteva essere un regolamento unico del canone unico patrimoniale, abbiamo dovuto fare due regolamenti così ravvicinati, ma il problema è stato solo la disciplina della Provincia che è arrivata subito dopo la nostra approvazione dell'altro regolamento. Poi, come diceva Alberto, disciplina una piccola parte, solo a parte della tassa posteggio dei mercati e quindi non ha grossi riflessi neanche sul Bilancio e comunque vale lo stesso discorso di prima, noi le previsioni di Bilancio le avevamo previste già come incassate, diciamo, queste entrate sulla base delle prepagate tariffe insomma, quelle che stiamo confermando. Quindi non ho niente da aggiungere rispetto a quanto detto.

Presidente Gatti Lucia

Grazie dottor Faitelli. Non ho prenotazioni, c'è qualcuno che vuole intervenire, fare qualche osservazione, qualche domanda? Ha chiesto d'intervenire il Consigliere Mosaner, grazie. Prego Consigliere.

Consigliere Mosaner

Scusate, era una questione meramente tecnica che volevo capire dal ragioniere Bonisolli o dal dottor Faitelli, una questione semplice sulla quale si sta dibattendo in questi ultimi tempi per quanto riguarda la rifusione da parte dello Stato delle risorse relative alla TOSAP - COSAP canone mercatale riferito... visto che abbiamo adottato il sistema sostanzialmente della tariffa provinciale, se questo verrà riconosciuto dalla rendicontazione o meno vista la tipologia, visto l'assorbimento del canone mercatale nel regolamento provinciale o se mi sono problemi di qualche natura. Non riguarda solo il nostro Comune, ma penso tutti i Comuni che vedranno riconosciuto il ristoro da parte dello Stato. È solo una domanda.

Presidente Gatti Lucia

Prego, ragioniere Bonisolli.

Ragioniere Bonisolli

Sì, è vero, Consigliere, che c'è questo problema non per l'anno 2021, perché all'articolo 4 comma 3 abbiamo appositamente previsto che laddove non interviene lo Stato col canone unico aggusteremo noi, cioè ci penserà il Comune esentando i canoni di posteggio. È pur vero che lo

Stato lo dà a forfait, abbiamo visto che i calcoli fatti dallo Stato sono veramente alla buona, diciamo per dirla tra di noi, e quindi non succederà e non è mai successo che faccia un calcolo puntuale su ogni Comune di quello che è il canone unico, perché si presterebbe a numeri variegati.

Nel 2021 non vedo nessun tipo di problema; il 2020 stiamo ragionando con la Provincia, perché il 2020 noi pur avendo la COSAP applicavamo un canone di posteggio, quindi i rimborsi ammessi sono quelli per i canoni mercatali, non per il canone di posteggio. Quindi nel 2020 stiamo aspettando adesso qualche novità da parte della Provincia che dovrebbe uscire, è promessa, però per il momento... non siamo i soli ad avere questo problema, come giustamente ha detto il Consigliere, lo ha anche Trento, lo hanno altri Comuni quindi stiamo aspettando notizie in merito dalla Provincia. Se sono stato esaustivo, altrimenti...

Consigliere Mosaner

Sì, era una conferma delle problematiche che si sentono dire da parecchi Comuni circa la rendicontazione del 2020 su questa partita, quindi mi conferma la questione che su questa cosa la Provincia deve ancora intervenire, perché per noi vorrebbe dire una parte comunque del ristoro in rendicontazione 2020, anche se presumo che si possa fare ugualmente proprio per quello che il ragionier Bonisolli ha appena detto. Anche perché nel recente riparto fatto dallo Stato, nel quale c'è anche il Comune di Riva del Garda, sull'acconto del fondone, è che parli quasi 86.000 euro, e TOSAP e COSAP, ma io questo l'avevo già detto in sede di Bilancio, si poteva già applicare perché di per sé sul primo trimestre lo Stato ha già assegnato sotto 18.000 euro per il Comune di Riva, per gli ambulanti circa 6.900 euro che evidentemente sono versati alla Provincia, poi la Provincia dovrà ripartirli, ma già al Comune di Riva sono assegnati 110.446 euro.

Sul '21 vedo che non ci sono problemi, perché lo chiamano già canone unico, quindi penso che questa sia... ma la mia preoccupazione che ho sentito insomma in questo momento proprio del '20 e sapere se magari con i tecnici provinciali che avete parlato vi era qualche soluzione, soluzione da parte presumo della Giunta Provinciale per poter intervenire per riparare i Comuni su questa partita.

Ragionier Bonisolli

Se posso puntualizzare, il problema è anche inverosimile, noi abbiamo già preso i soldi dallo Stato noi e quindi dovremmo dire: noi non applichiamo il canone che pensava lo Stato, ne applichiamo un altro quindi restituiamo, insomma siamo veramente al paradosso. Adesso stiamo vedendo le soluzioni che sta proponendo la Provincia, insomma.

Consigliere Mosaner

Mi conferma che non è ancora risolta del tutto insomma, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Bene, grazie ragionier Bonisolli. Non ho altre prenotazioni su questo primo intervento. Ce qualche altra osservazione dal Sindaco o da qualche Assessore? Nessuna. Possiamo chiudere questo primo intervento e passare al secondo. Non ci sono prenotazioni per il secondo intervento. C'è qualche osservazione? No. Possiamo passare alla dichiarazione di voto su questo punto. Non c'è nessuna richiesta per dichiarazione di voto, dichiaro chiuse le dichiarazioni di voto e possiamo passare alla votazione. Chiedo alla dottoressa Cattoi di passare a questo...

Dott.ssa Cattoi

È rientrata la Consigliera Serafini, quindi dovremmo essere in 20.

Costatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di delibera allegata sub lettera D).

Dato atto che sono stati acquisiti i pareri stabiliti dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, come favorevolmente espressi e allegati alla proposta di deliberazione.

Ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto al proposta di delibera allegata;

A seguito di votazione palesemente espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 20

- voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Caproni, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Matteotti, Mosaner, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)
- contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE d e l i b e r a

DI APPROVARE la proposta di deliberazione del relatore Sindaco, allegata al presente verbale sub lettera D).

^^^

Accertata inoltre l'opportunità di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento, al fine di consentire la gestione e riscossione del nuovo Canone il Presidente invita il Consiglio comunale a votare in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito di votazione palesemente espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 20

- voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Caproni, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Matteotti, Mosaner, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)
- contrari n. 0

d e l i b e r a

di dichiarare la presente deliberazione, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 5 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato E) al presente verbale.

PUNTO N. 5: ESAME ED APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI FOGNATURA

Presidente Gatti Lucia

Grazie Passiamo ora al punto 5 che riguarda l'approvazione del nuovo regolamento per il servizio di fognatura e che vede la presenza in collegamento anche dell'ingegner Alessia Prosser e della geometra Paola Ceschini di AGS. Do la parola al Sindaco. Volevo anche salutare il ragioniere Bonisoli, grazie mille è sempre molto prezioso; ringrazio anche il dottor Faitelli, alla prossima.

Ragioniere Bonisoli

Arrivederci, buon lavoro.

Dott. Faitelli

Vi saluto anch'io, arrivederci.

Sindaco Santi

Grazie. Il regolamento per il servizio comunale di fognatura è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di data 6 dicembre 1982 numero 602 e successivamente modificato con deliberazione consiliare numero 772 di data 13 maggio 1983. Il regolamento è stato poi revocato e sostituito con un nuovo regolamento di fognatura comunale in data 26 settembre 2008 con deliberazione consiliare numero 249.

Nel corso degli anni il testo del regolamento non è stato più modificato, pertanto si ritiene ora necessario dotarsi di uno strumento aggiornato alle esigenze attuali della comunità nonché adeguato all'evoluzione della normativa statale e provinciale in materia. Si precisa che alla stesura del regolamento hanno collaborato gli uffici comunali ed AGS, Alto Garda Servizi S.p.A. quale gestore del servizio di fognatura comunale. Il nuovo regolamento per il servizio di fognatura risulta composto da 9 titoli e da 8 allegati tecnici con un testo complessivamente costituito da 50 articoli.

Tutto ciò premesso si propone di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il regolamento per il servizio di fognatura comunale nel testo allegato alla precedente deliberazione composto da numero 50 articoli e da 8 allegati tecnici di cui costituisce parte integrante e sostanziale. Di revocare contestualmente il precedente regolamento per il servizio di fognatura comunale di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale numero 249 di data 26 settembre 2008. Ho terminato, grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Sindaco. Apro il primo intervento su questo punto. C'è la prenotazione del Consigliere Zanoni, prego consigliere.

Consigliere Zanoni

Grazie Presidente. Regolamento che abbiamo anche questo visto in Commissione anche con l'ingegner Prosser, c'era anche l'ingegner Giordani, e abbiamo anche analizzato alcuni aspetti

particolari che avevano creato difficoltà nella gestione negli anni precedenti. Soprattutto faccio riferimento all'articolo 27 e 28 se non sbaglio, la parte che riguarda l'allacciamento da parte del privato alla rete pubblica. Abbiamo fatto degli approfondimenti, avevo chiesto anche poi eventualmente se il testo così come è proposto, che proprio era riferito ad alcuni aspetti particolari, si prestò, così come proposto, ad eliminare difficoltà di altra natura che abbiamo rilevato. Vedo che, così come fatto in Commissione, le risposte date erano già affermative, ma i tecnici si erano riservati del tempo per analizzare ulteriormente.

Questo aspetto si è risolto e credo che insomma qui si tratti proprio di modificare l'impianto datato alle nuove esigenze, è un regolamento che era già stato predisposto, era stato elaborato in parte già in precedenza, che doveva arrivare a compimento e adesso ci siamo. È una revisione anche legata alla normativa nazionale e provinciale che nel frattempo si è modificata, quindi è un aspetto che va ha portato a termine proprio per una gestione corretta del servizio.

A parte la parentesi con le affermazioni che ho fatto prima, per me la questione va bene, l'abbiamo già discusso. Ringrazio anche per la disponibilità in Commissione, abbiamo fatto un'analisi approfondita. Grazie ancora, mi fermo qui con il primo intervento.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Non ho altre prenotazioni, se non ci sono prenotazioni chiudo questo primo intervento. Apro il secondo intervento, c'è qualche riflessione qualche pensiero su questo? Non ho nessuna richiesta al riguardo. Approfitto intanto per ringraziare le ospiti, l'ingegner Prosser e la geometra Ceschini e anche l'ingegner Giordani, che non vedo, che vedo che c'è insomma, grazie ingegner Giordani. Se non ci sono commenti o valutazioni e possiamo mettere ai voti anche questo quinto punto. Chiedo la dottoressa Cattoi di passare alla fase della votazione.

Constatato che nessun altro Consigliere prende la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione e mette in votazione la proposta di delibera allegata sub lettera E).

Dato atto che è stato acquisito il parere stabilito dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, come favorevolmente espresso e allegato alla proposta di deliberazione.

Ritenuto di non avere nulla da eccepire, modificare o integrare rispetto al proposta di delibera allegata;

A seguito di votazione palesemente espressa per appello nominale, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
- Consiglieri/e astenuti : n. 0
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 20

- voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Bertoldi, Betta, Caproni, Chiocchia, Chizzola, Ferraglia, Fontanella, Gatti Franco, Gatti Lucia, Giuliani, Grazioli, Malfer, Matteotti, Mosaner, Prati, Salizzoni, Santoni, Serafini, Zanoni)
- contrari n. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE
d e l i b e r a

DI APPROVARE la proposta di deliberazione del relatore Sindaco, allegata al presente verbale sub lettera E).

(Vuoto di registrazione)

Il Presidente invita il Consiglio comunale alla trattazione del punto n. 6 dell'ordine del giorno, di cui all'allegato F) al presente verbale.

**PUNTO N. 6: GARDA TRENINO – AZIENDA PER IL TURISMO SPA:
APPROVAZIONE PROPOSTA DI NUOVO STATUTO CON
MODIFICA DELLA DENOMINAZIONE SOCIETARIA IN “GARDA
DOLOMITI – AZIENDA PER IL TURISMO SPA”**

Presidente Gatti Lucia
La parola al Sindaco.

Sindaco Santi

Il Comune di Riva del Garda al pari degli altri Comuni dell'Alto Garda e socio di Garda Trentino Azienda per il Turismo S.p.A. fin dalla sua costituzione. L'adesione del Comune alla società, allora Ingarda Trentino Azienda per il Turismo S.p.A., è avvenuto sulla base della delibera del Consiglio Comunale numero 77 di data 6 aprile 2004 con la quale è stato approvato anche lo statuto e l'atto costitutivo della società.

Lo statuto della società è stato poi modificato nel 2011, anche in quel caso la modifica statutaria è stata approvata dal Comune con delibera del Consiglio Comunale numero 319 di data 17 maggio 2011. La partecipazione azionaria del Comune di Riva del Garda nella società Garda Trentino Azienda per il Turismo S.p.A. si configura quale partecipazione in società per la produzione di un servizio d'interesse generale come si può evincere anche dalla ricognizione periodica delle partecipazioni societarie possedute dal Comune, approvata da ultimo con la deliberazione numero 26 di data 28 dicembre 2020 di questo Consiglio Comunale.

La società opera nel campo della promozione turistica quale organismo che trova la sua legittimazione nella Legge Provinciale 11 giugno 2002 numero 8 recante la disciplina della promozione turistica in Provincia di Trento, ora parzialmente abrogata dalla Legge Provinciale 12 agosto 2020 numero 8. La società, con deliberazione numero 527 del 30 dicembre 2004 del dirigente Servizio Turismo, ha ottenuto il riconoscimento della Provincia Autonoma di Trento in Azienda per il Turismo per l'ambito Garda Trentino e da tale data persegue i propri obiettivi di azienda di promozione turistica nella forma giuridica di società per azioni. La partecipazione diretta del Comune di Riva del Garda nella società è pari al 9,52% del capitale sociale, cui si aggiunge una partecipazione indiretta detenuta tramite Lido di Riva del Garda S.r.l. pari al 3,51%.

Nel 2020 La Provincia Autonoma di Trento ha approvato la legge numero 8 di data 12 agosto 2020 relativa alla disciplina, fra l'altro, della promozione territoriale del marketing turistico in Trentino. Con l'articolo 5 della citata Legge Provinciale viene stabilito che il sistema del marketing turistico del Trentino è strutturato su più funzioni tra loro integrate svolte da Aziende per il Turismo, APT, responsabili della qualità dell'esperienza turistica, dell'ospitalità e della fidelizzazione del turista nei rispettivi ambiti territoriali. La stessa legge suddivide il territorio provinciale in 11 ambiti territoriali.

Per quanto riguarda il territorio dell'Alto Garda lo stesso viene incluso nell' Ambito Territoriale numero 7 comprendente anche la Valle di Ledro e parte delle giudicarie, nello specifico il comune di Fiavè, Comano Terme, Bleggio Superiore e Stenico, ambito denominato Garda Trentino Valle di Ledro e Terme di Comano. Da tale modifica legislativa ne discende la scelta

che la società Garda Trentino Azienda per il Turismo S.p.A. diventa l'organismo di riferimento dell'intero nuovo ambito. Tutto ciò comporta la necessità di un adeguamento dello Statuto della società oltre che una ricapitalizzazione della stessa al fine di far entrare i soci dei nuovi territori interessati a dall'ambito.

Il Consiglio di Amministrazione della società ha approvato in data 8 aprile 2021 la proposta del nuovo statuto della società, proposta che andrà portata all'approvazione dell'assemblea straordinaria prossimamente, probabilmente nei primi giorni del mese di maggio. La società in data 12 aprile 2021 - nostro protocollo 13002 - ha formalmente trasmesso la proposta del nuovo statuto composto da 32 articoli così come approvato dal CdA della società stessa.

Le modifiche principali rispetto lo statuto attualmente in vigore riguardano: la denominazione della società che diventa Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A.; alcune modifiche riferite all'oggetto sociale nel quale viene fatto riferimento in particolare ai territori del nuovo ambito e della citata nuova Legge Provinciale numero 8 di data 12 agosto 2020; la conferma della sede della società nel Comune di Riva del Garda; l'aumento del capitale sociale da 499.000 euro a 600.000 euro sempre costituito da azioni del valore di 250 euro cadauna, fermo restando il numero di azioni attualmente detenute da soci l'introduzione di limiti numerici alle azioni che possono essere posseduti dagli enti locali: 80 azioni per i Comuni con più di 5.000 abitanti e 40 azioni per i Comuni con meno di 5.000 abitanti, ed altre categorie di soci; l'aumento a 15 del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione - ora sono al massimo 9 - fermo restando le limitazioni previste dalla Legge Provinciale 12 agosto 2020 numero 8.

Si ritiene quindi di dover provvedere all'approvazione della proposta di nuovo statuto della società anche al fine di autorizzare il Sindaco o un suo delegato poter esprimersi nell'ambito dell'assemblea straordinaria della società stessa nella quale nuovo statuto verrà posto in approvazione. Si ritiene altresì dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento stante l'urgenza data dal dover partecipare a breve all'assemblea straordinaria della società.

Tutto ciò premesso si propone di approvare la proposta di nuovo statuto della società Garda Trentino Azienda per il Turismo S.p.A. nel testo composto da 32 articoli e riportato nella colonna di destra del documento allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione; di dare atto che a seguito dell'approvazione del nuovo statuto la società Garda Trentino Azienda per il Turismo S.p.A. assumerà la denominazione di Garda Dolomiti Azienda per il Turismo S.p.A.; di autorizzare il Sindaco o un suo delegato in qualità di socio della società ad intervenire in nome e per conto del Comune all'assemblea straordinaria della società e ad esprimere il voto favorevole in ordine l'approvazione del nuovo statuto, anche con riferimento ad eventuali modifiche limitate e non sostanziali dello statuto stesso che dovessero essere introdotte prima della suddetta assemblea; di dare atto che le spese per le modificazioni dello Statuto sono a carico della società Garda Trentino Azienda per il Turismo S.p.A. , ho terminato.

Presidente Gatti Lucia

Apriamo il primo intervento su questa presentazione. È prenotato il Consigliere Zanoni, prego Consigliere.

Consigliere Zanoni

Grazie Presidente. In premessa volevo far notare che ci sarebbe un errore da correggere nella proposta delibera che è stata depositata agli atti. Nel quarto paragrafo, aspetti che sto contando... sì, nel quarto, nella terzultima riga se guardate la frase parte: "La partecipazione diretta del Comune di Arco nella società è pari a 9,52", qui chiaramente c'è stato un errore nel nome del Comune, quindi chiede di correggere prima di votare in sostanza, è una cosa banale ma...

Sindaco Santi

Avevo letto “Riva” infatti, perché l’errore era palese, grazie. Avevo letto “Riva” infatti perché l’errore è palese, va corretto.

Consigliere Zanoni

Siccome ho visto gli atti, Sindaca, magari vale la pena correggerlo, se l’avete già fatto meglio. Invece, visto che fra l’altro anche durante la discussione sul Bilancio ero intenzionato a chiederle anche un ragionamento sulle dinamiche nuova che stanno praticamente dopo tantissimi anni portando avanti questa rivoluzione, possiamo dire proprio rivoluzione all’interno di questa società partecipata dal Comune. Purtroppo durante la sessione del Bilancio abbiamo discusso di tanto altro, anche nei miei interventi non sono riuscito a trovare il tempo per parlare di turismo, quindi ne approfitto adesso Sindaca per chiedere... anche perché davvero nella sua relazione non c’era poi molto su questo passaggio, probabilmente era ancora in itinere e quindi questa società che sta davvero, così, portando a termine una rivoluzione, dalla sua costituzione ad oggi credo sia un passaggio veramente epocale.

Certo, c’è stata una spinta per una spinta per legge, ma i cambiamenti in atto sono davvero rilevanti. C’è un allargamento, quello di maggior rilievo, all’ambito della Valle di Ledro, ma anche la zona di Comano abbiamo sentito prima, Fivè, dinamiche insomma che non so comprendere perché poi non è una materia che abbia mai seguito direttamente, quindi non so capire, non so comprendere se questa è un’opportunità grande per noi, se può esserci invece una criticità, perché fare turismo, fare promozione sappiamo tutti che è sempre stato difficile per noi perché la Provincia ha sempre spinto molto sul tema una montagna, quindi il lago, noi essendo anche un po’ ai margini, è sempre stato difficile anche farlo passare da Trentino Marketing.

Adesso sì questa società che si allarga così anche su territori pur vicini, e penso che ci siano anche delle opportunità di sviluppo su alcuni temi, per esempio sull’outdoor sicuramente, magari anche sulla questione del Ecomuseo, queste cose qua sicuramente, però è difficile probabilmente far percepire il lago con le valli giudicarie. Poi nell’immediato, anche se non è sicuro, c’è un certo interesse anche di passare credo nella Valle dei Laghi, ma poi Brentonico, Val di Gresta, non sappiamo dove finirà questa rivoluzione.

La situazione comunque è delicata, sicuramente è molto delicata. Immagino che la società è strutturata, adesso c’è anche il cambio del Presidente e qui mi fermo, non voglio stare nelle polemiche che ho visto sui giornali fatte anche da alcune... sul nome, non è questo il taglio che voglio dare al mio intervento. È solamente davvero per capire questa società se è tutto sotto controllo - spero di sì - anche per capire il futuro che costa riserverà per la promozione turistica soprattutto del lago. Questo volevo chiederle, Sindaca, se lei si è già fatta un’idea chiara, immagino di sì; tra il resto la delibera è una cosa semplice, lo statuto si adegua, abbiamo visto che le modifiche sono legate proprio questo cambio, ma quello che conta è capirne gli effetti e soprattutto capirne lo spirito di questa modifica, non tanto la freddezza dei termini. Chiedo a lei, noi viviamo di turismo in gran parte, quindi come l’Amministrazione come vede questo passaggio e come l’ha vissuto ecco. Grazie mi fermo qui, grazie mille.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola il Consigliere Bertoldi. Prego Consigliere.

Consigliere Bertoldi

Grazie Presidente. L’accennava il Consigliere Zanoni, è un passaggio epocale questo per il turismo. Siamo in un contesto, in una congiuntura di fatto tra un mondo pre Covid e un mondo post Covid, siamo in un momento in cui abbiamo avuto una lunga serie di anni di crescita costante e continua, è brutto dire grazie perché sono fenomeni italiani, ma fondamentalmente è

anche grazie alla situazione in Nord Africa, quindi allo spostamento delle mete di molti turisti europei da quella parte di mondo verso i nostri lidi che ci porta a confermare quanto nelle ultime decadi, a detta dei numeri, cioè che siamo, fondamentalmente come lago di Garda, il terzo polo turistico italiano dopo la capitale e dopo la riviera Veneziana, giocandoci coi numeri con la riviera romagnola come abito, andando a passare i 20 milioni di presenze. Quindi parliamo di un comparto che sulla dimensione del Garda è di assoluto rilievo.

Abbiamo visto in questa situazione pandemica cosa vuol dire per Riva del Garda, e per i Comuni vicini ancora in modo più impattante, parlo di Limone, Malcesine, Torbole, cosa vuol dire una crisi del settore turistico, vuol dire dover portare la spesa a casa, di fatto, alle persone. Quindi è chiaro che questo settore ha un ruolo chiave nel passato, nel presente e nel futuro della città.

Ci apprestiamo a questa riforma sulla APT con questa riformulazione degli ambiti territoriali, giustamente il Consigliere Zanoni diceva “Sappiamo dove partiamo, non sappiamo dove arriviamo come estensione”. A questo da non sottovalutare si va a conformare anche un'altra riforma, quella della Comunità di Valle che anche questa sappiamo dove inizia, ma non sappiamo dove finisce, è ancora sospesa per aria e siamo quasi in fondo alla deroga ma fondamentalmente siamo assenti, sono assenti ulteriori specifiche da parte della Provincia.

In questo contesto difficile per molti aspetti, per tutti questi aspetti sia a livello nazionale e internazionale che di tipo normativo provinciale, sarebbe stato credo molto positivo in questo contesto avere qui a relazionarci un po' della situazione, di capire quali sono le prospettive future per l'assetto altogardesano, perlomeno altogardesano, del Presidente uscente in modo da poter avere un quadro completo per tutti i Consiglieri di cosa stiamo andando ad affrontare e cosa significano anche queste variazioni dello statuto, anche perché in questo ultimo frangente un po' di confusione si è vista. Una struttura che ha visto cedere il controllo alle categorie, ai privati, quindi alla partecipazione privata con un preciso intento di dare una precisa responsabilità e un preciso compito di protagonismo alle parti private, agli attori privati, in questo contesto con questo quadro abbiamo visto entrare invece le Amministrazioni pubbliche e imporre di fatto una presidenza sia nei modi sia poi nell'opportunità di non avere altri tipi di reazioni in questo contesto. Abbiamo sia artigiani che albergatori come categorie che hanno avuto rimostranze su questo, giuste rimostranze a mio parere; ovviamente poi ognuno fa il suo mestiere e in modo molto accorto non si sono prodotti strappi, specie in questo momento, ma semplicemente è stato palesato alla comunità un meccanismo che non ha funzionato, di fatto gli azionisti di maggioranza si sono visti scavalcati nella nomina del Presidente, questo è un fatto grave.

C'è un altro fatto a mio parere grave. C'era un gentlemen agreement, come si dice, che dovrebbe passare anche tra le Amministrazioni di alternanza della presidenza, che doveva vedere verso Riva questo nuovo passaggio, non perché Riva sia al di sopra degli altri Comuni che ne fanno parte, ma più che altro per garantire un equilibrio anche nelle diverse componenti. Sicuramente per Riva questo passaggio, questo momento sarà più difficile che per le altre mete turistiche. Sappiamo che Arco ha un turismo diverso da Riva, che avrà una pronta ripartenza basata sull'outdoor, sulla arrampicata, su alcuni contesti turistici più reattivi ai cambiamenti che ci sono e più disponibili anche ad una forma di turismo diverso da quello invece che caratterizza Riva.

Quindi in questo frangente, viste anche le dichiarazioni in campagna elettorale sullo stesso Assessore al Turismo, sul super Assessore al Turismo e anche sull'interessamento verso l'allora Garda Trentino, ora sarà Garda Dolomiti, ci si aspettava anche una presa di coscienza e comunque una forma di sostegno ad una candidatura possibilmente locale, anche per dare un'impronta a tutta una parte di turismo che deve riemergere, questo anche per dare un'idea delle idee chiare che si hanno. Riva specialmente in questo momento di congiuntura deve decidere cosa fare da grande sul turismo, deve decidere cos'è per Riva il turismo di qualità.

Qua dobbiamo parlarci chiaro, perché turismo di qualità significa strade che portano in quota? Significa interventi più o meno impattanti tipo quelli che abbiamo visto proposti in questi

momenti con parchi acquatici, con contesti di questo tipo? È questo il turismo di qualità che pensiamo? O è un turismo che deve avvalersi più delle caratteristiche del territorio, che deve avvalersi più della base storico culturale di un territorio, del narrare un paesaggio e del narrare ciò che si sviluppa su quel paesaggio? Quindi riprendere quel filo conduttore che ha portato alla qualificazione dei forti, al ripristino della Apponale e che ha altre tappe che devono essere fatte, certo nei tempi che richiedono e coi fondi che richiedono perché sono interventi costosi, complessi, difficili che non si fanno in un batter d'occhio, ma quel percorso probabilmente, a mio parere, deve trovare posto.

In questo senso, in questo momento di riforma e di ripensamento delle dimensioni dell'APT praticamente deve trovare una soluzione, questo perché in particolare se pensiamo che la nuova Garda Dolomiti andrà ad abbracciare probabilmente la parte di Comano e vedremo quasi sicuramente Ledro nonostante quanto è stato fatto e forse Val di Gresta, non può pensare di basarsi su una forma di turismo intensivo e di infrastrutturazione del territorio con servizi che altre località per collocazione geografica, per diversi motivi storici, per tipologia turistica hanno molta più differenza, non potranno mai avere una Caneva in Alto Garda o un Gardaland, quindi creeremmo qualcosa comunque di ripiego rispetto a questa offerta, noi dobbiamo offrire altro, credo.

In questo senso avere qua il Presidente uscente sarebbe stato interessante, o comunque avere anche un'idea di questa Amministrazione, visto che è stata una prima attrice e una veicolatrice delle istanze anche della Provincia di Trento verso nomi che potessero portare all'attuazione di un disegno anche politico rispetto al Presidente di Garda Dolomiti, perché sarebbe interessante capire come allacciare territorio del Garda alle Dolomiti, come allacciare il territorio del Garda a Ledro e alla parte di Comano, senza magari schiacciare Comano, ambito molto delicato, molto difficile come sviluppo turistico, sicuramente non maturo come quello dell'Alto Garda ma che merita un'attenzione dedicata e che ha un'enorme potenzialità. Su queste dinamiche se non il Presidente quantomeno credo che l'Assessore al Turismo, quindi la Sindaca, sarebbe opportuno che in questa sede, nella sede in cui votiamo il nuovo statuto dia delle indicazioni chiare su cosa intende per un turismo di qualità e come intende condizionare l'attività di Garda Dolomiti riguardo ad allacciare tutte quelle realtà che entreranno a far parte della nostra comunità turistica, questo credo sia fondamentale.

L'altra parte su cui sarebbe interessante capire anche gli indirizzi è la formazione. Abbiamo l'Istituto Alberghiero, abbiamo anche altre scuole, abbiamo una serie di realtà che sono un'eccellenza; ecco, anche in questo senso capire all'interno di questo sistema turistico come andiamo a rilanciare quel rapporto con la formazione credo sia un altro punto sul quale varrebbe la pena sentire e dalla parte degli organi direttivi di Garda Dolomiti sia c'è l'Amministrazione come intende anche qui condizionare l'azione della S.p.A.

Concludendo, credo che siamo partiti un po' con piede sbagliato con questa nuova realtà, con questa nomina evidentemente che non ha seguito un percorso lineare, un percorso opportuno, perché se gli stessi attori hanno avuto delle rimostranze vuol dire che qualche motivo c'è, insomma. Credo che aveva reinstradata questa dinamica in un modo forse più consono e per l'appunto ci piacerebbe sentire della Sindaca Come intende condizionare e come intende dare una realizzazione alla suo incarico di Assessore al Turismo su questi temi. Grazie mille.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere. Ha chiesto la parola il Consigliere Mosaner. Prego Consigliere.

Consigliere Mosaner

Grazie. Questo è uno degli appuntamenti che... è vero che si potrà dire: si parla solo di statuto, ma nello statuto evidentemente le grandi parti dicono cosa farà, cosa completerà, in realtà delinea

la nuova riforma del turismo. Devo dire la verità, a me non è piaciuta molto la riforma del turismo, ma è lo stesso, poi è andata così, sono state sollevate problematiche, abbiamo visto ambiti che si generavano, che si chiudevano rispetto a varie esigenze: la Val di Ledro aveva ottenuto una sua autonomia e poi è rientrata; l'estensione a Comano, quell'areale là poi mettendoci dentro il nome Garda Dolomiti, cioè un po' una riforma per ampliare molto la nostra società. Poi insomma il Consiglio Provinciale è sovrano, ha votato, quindi questo è.

È certo che, come è stato detto prima, probabilmente i grandi sforzi fatti nel tempo o un certo fastidio dato dal brand Garda... Garda Trentino, ma modo particolare Garda, non era ben accolto dalla montagna, adesso a pieno titolo possiamo starci dentro. E forse anche conoscere dai diretti attori del territorio che hanno gestito, in questo caso per nove anni, la nostra azienda è che all'interno di questi scenari aveva manifestato le perplessità degli operatori del territorio, forse era doveroso quantomeno ascoltarle, tra il resto il limiti di mandato... ma poi su questo mi soffermerò. Nel senso che l'articolazione la conosciamo, ci saranno gli ambiti, la nostra Ingarda potrà esprimere una persona che siederà all'interno dell'ambito che sarà quello che dovrà gestire delle politiche promozionali e anche le risorse che transiteranno da Trentino Marketing agli ambiti per fare attività promozionale sui territori, ma di un territorio che rischia di essere anche più ampio.

Su questo evidentemente non posso che manifestare le mie criticità, che ho sempre manifestato fra il resto, ma bisogna traguardare in avanti e su questo avanti evidentemente qualche dubbio mi sovviene rispetto ad alcune partite, ad alcune partite che non saranno nell'assemblea del 4, perché è già fissata da tempo l'assemblea del 4 maggio, 4 o 5 maggio, adesso non mi ricordo, o il 4 o il 5, una delle due date, perché è fissata da tempo e sicuramente non sarà quella delle nomine, perché è un'assemblea straordinaria nella quale si approva lo Statuto. Per le nomine evidentemente dovrà esserci un'assemblea, ritengo che il problema sia era quello di farla in presenza e quindi ci sarà il tempo forse di un mese, un mese e qualcosa per poterla tenere, dove si arriverà anche alle nomine. Ma questa frase è stata anteceduta anche da un pacchetto, che è il pacchetto... in realtà da una sola proposta, e noi abbiamo una riforma sostanzialmente che comporta che il territorio debba metterci il 51% di risorse provenienti dal settore privato e il 49% delle risorse generate dal pubblico, in questo caso il trasferimento di una parte della tassa di soggiorno. Anche su questa partita, ma guardate è una posizione mia personale poi parzialmente condivisa da taluni, da tanti sottotraccia; ma mi ricordo che la Sindaca appartiene a un partito che si schierò duramente contro la tassa di soggiorno, pesantemente contro la tassa di soggiorno.

Invece ho sempre sostenuto che se tassa di soggiorno doveva essere, doveva essere come in tutta Italia, cioè è girata ai Comuni, tant'è che nei ristori dello Stato i Comuni che hanno la tassa di soggiorno vengono ristorati delle quote della tassa di soggiorno non riscossa. Così non è stato, così la tassa viene incassata completamente dalla Provincia ed evidentemente bisognerà capire se ritornerà sul territorio tramite le agenzie di ambito, magari quella differenza tra il 49% e la somma totale che viene generata dal nostro territorio. Sappiamo che nemmeno gli ultimi Bilanci dell'APT vedevano il ritorno della tassa di soggiorno per un concetto, anche qua accettabile o meno, di perequazione, perequazione che era stata fatta però ultimamente con le risorse generate dai territori che ricevevano per dare a quelli che non ricevevano pari tassa di soggiorno. Peraltro, devo dire la verità che questo ha comportato anche una riduzione importante da parte della Provincia nell'impegno delle risorse direttamente per la promozione di qualche bella decina di milioni; non è cosa degli ultimi due anni, è cosa degli ultimi quattro/cinque anni quindi è un tema abbastanza ampio e generale. Certo che la pandemia comportato dei ristori, ma dei ristori che sono legati alle attività in senso stretto e anche sulla promozione abbiamo visto qualche defalliance che c'era stata nella primavera scorsa quando è stato promosso un lago dei Balcani la rispetto al lago di Garda, ma questi sono passaggi che evidentemente ci fanno pensare, dovrebbero farci pensare molto di avere una presenza forte all'interno dell'ambito con quella

persona che dovrà essere scelta da Ingarda, dalla nuova che si chiama Garda Dolomiti e l'altro nome che adesso non mi ricordo più, anche perché il Garda dovrebbe essere centrale, perché questo sbilancerà evidentemente in parte l'asse anche della promozione. Bisognerà capirlo, bisognerà essere molto presenti, perché negli ultimi anni, non solo appunto negli ultimi due ma più, il Garda è sempre stato considerato un po' un piccolo fanalino, cioè grande brand però evidentemente che forse non era considerato quello che andava assolutamente bene, il lago era l'ultimo che veniva sempre promosso, purtroppo era rivolto molto verso il nord. Il fatto della tripartizione regionale non dà questa possibilità forse di riuscire a ragionare in termini più ampi, o io ho sempre detto che il Veneto in termini promozionali ha investito molto invece sul Garda, al netto di tante altre situazioni che potrebbero essere anche evidenziate. Ma mi lascia perplesso anche, sono perplesso delle ultime novità, le ultime proposte che sono state effettuate in ordine alla soluzione trovata per il Presidente. Non è mai successo né a me né a chi mi ha preceduto, perché di Ingarda si parla dal 2004, quindi anche altri che si sono succeduti, che venisse scelto un Presidente senza almeno una squadra locale, una parte di squadra locale che si sapesse evidentemente chi andava a ricoprire quali posti, sapendo che vi era un accordo, che non era un patto di sindacato, era un accordo scritto comunque ma è ratificato, nel quale le Amministrazioni Comunali con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative... (audio carente) a chi dovesse ricoprire sapendo appunto che i Comuni adesso raggiungono un 30% a malapena, dopo ancora qualcosina di meno, ma che la rappresentanza deve essere privata.

Questo evidentemente lascia perplessi nel momento in cui si legge sulla stampa di interventi del Presidente della Associazione Albergatori, del Presidente dell'Associazione Artigiani che dicono che non si sono seduti ad un tavolo per dialogare con soci di minoranza circa l'individuazione di chi sarà il Presidente che andrà a governare la società, se non letto sui giornali, perché so che un tavolo dovrebbe essere, fra il resto, a pochi giorni per discutere di altre cose, ma evidentemente la cosa è già andata oltre, perché sono interventi addirittura di natura pubblica, non se n'erano mai letti in tal senso. Ma qua c'è anche un'altra cosa, cioè la questione della centralità della gestione del turismo del nostro territorio.

Riva genera oltre il 50% delle presenze turistiche e sicuramente oltre il 50% di visitatori; molto di più, Riva di per sé, in statistiche internazionali, da sola è considerata un brand. Riva del Garda l'hanno citata in qualche BIT di Milano, nel senso che Riva da sola è un brand; Garda da solo è un brand gigantesco, è il più grande contenitore turistico d'Europa come lago nella sua interezza, ed evidentemente nella nostra città ci sono alberghi più rappresentativi, sono gli alberghi più prestigiosi del territorio, non solo del nostro ma dell'intera Regione. L'Hotel Du Lac, tanto per citarne uno, è stato l'emblema del turismo regionale. Riva radica le sue fondamenta turistiche, inizia, andiamo indietro quasi al termine di due secoli fa, eravamo noi l'avamposto turistico della Mitteleuropa, ma lo siamo stati; siamo stati sperimentatori. Gli hotel che hanno generato il trend a cui si guardava con molta attenzione erano appunto quelli che citavo prima ed altri che rappresentavano l'hoteleria reale, che è quella che genera, fra il resto, anche molti posti di lavoro. La città di Riva, ma parlo di Riva, e non è questo un appello dell'essere rivano, del guardare solamente... ma Riva è la città che all'interno del nostro territorio è quella che promuove più turismo... sento sotto un qualcosa d'altro, non ho capito cos'è, ma fa lo stesso, era entrato un'altra voce. Ha gli alberghi più rappresentativi, i più prestigiosi del nostro territorio e appunto anche come forza lavoro è notevole. Riva è frequentata proprio per molteplici, quando parlo di turismo vuol dire da quello congressuale a quello fieristico, a quello culturale, a quello musicale, la vacanza classica della villeggiatura che ormai si è ridotta quasi sul mese di agosto, ma quella è la nuova filiera enogastronomica, sono tante modalità che devono venire riportate nell'alveo di un brand che nell'ultimo percorso Garda Trentino cercava col nuovo direttore d'identificare sull'ambito territoriale e quindi... ah, dobbiamo aggiungere sportiva della quale noi ancora facciamo una parte molto importante, quindi ci rivolgiamo a mercati che intercettino tutte queste

richieste di varie tipologie. Gli altri territori ne rappresentano parte di queste, c'è una specializzazione maggiore del sul bike o sull'arrampicata, ma lì sostanzialmente ci si ferma; siamo noi il fulcro della proposta, delle offerte, della promozione che via via negli anni si è succeduta seguendo questo brand importante che è quello del Garda, ma con la nostra città che sostanzialmente è la più internazionale in senso assoluto: ricordiamoci la undicesima città italiana tra tutte le città del turismo con più di un milione di turisti che sostanzialmente ha un tasso d'internazionalizzazione più alto a livello nazionale, quindi è ampiamente riconosciuta, cosa che evidentemente gli altri territori non hanno, soffrono. Non dico che non hanno delle qualità importanti, ma noi le abbiamo tutte.

Cedere sostanzialmente su questa partita, dopo un lungo periodo, anche simbolicamente la Presidenza, non entro nel fatto dei nomi, ma rispetto a chi non può essere un interprete che lo ha vissuto, che lo ha vissuto nel nostro territorio secondo me è un cedimento che a suo tempo non era stato prefigurato né in modo più assoluto riducendo sostanzialmente la possibilità all'interno di avere un rappresentante importante che definisse evidentemente anche la territorialità ma con una presenza anche fisica con tanto di nome e di cognome. Senza entrare nel merito, ma proprio per le ragioni che ho detto, per le esperienze di tavoli frequentati all'interno del Garda o da altre parti che gli potevano dare la dimensione, succedendo, nel caso a Benedetti. È per questo che in questo momento, nel momento in cui stiamo parlando dello statuto e dei contenuti dello statuto, attenzione: nello statuto c'è dentro tutta la riforma, non è solamente quanti si siedono, che saranno 15 invece che 9, a chi appartenevano, l'aumento del capitale sociale di 250.000 euro, la possibilità di non avere quote per i Comuni sopra i 5.000, sotto i 5.000 sapendo che comunque la minoranza è netta, perché questa è stata un'opzione ormai di privatizzazione assoluta dell'azienda, e questo ci può anche stare assolutamente, ma evidentemente i Comuni hanno una loro specificità nel momento in cui sono promotori anche delle loro prerogative. Le prerogative non sono quelle che magari qualche volta ho sentito, di mettere due bacheche o di fare un percorso naturale, un percorso vita o altre cose; è come se si colloca nei mercati internazionali, nei mercati mondiali in questo momento, e in questo momento in modo particolare dove il turismo non sarà più quello di prima.

Lo sta dicendo il mondo che il turismo non sarà più quello di prima. Il turismo che sta avendo, che avrà e sicuramente già l'anno scorso ne è stata una prima assoluta prova e test, è quella dei borghi, delle città piccole, delle piccole città d'arte; quelli che hanno sofferto di più sono le grandi città d'arte. Noi viviamo questo, il lago di Garda è un insieme di piccoli borghi, di borghi che sono straordinariamente importanti come il nostro territorio, il nostro territorio dell'Alto Garda. Vedere questo privato in un momento in cui poteva esserci un'alternanza con Riva alla guida della presidenza con evidentemente persone che potevano avere la possibilità di poterci guidare in questa cosa, in questo passaggio epocale che si definirà nei prossimi anni forse sarebbe stato importante averlo magari in presenza questa sera per capire cosa era già stato fatto e cosa è già in pancia di fare. Già l'anno scorso la società ha discusso molto di come attestarsi sui mercati in trasformazione ed evidentemente lo considero non un buon passaggio. Spero che le prossime giornate sapendo che un tavolo ci sarà che queste cose possano essere ampiamente discusse rispetto alle categorie. Non sono io che l'ha sollevato, l'ho fatto perché ho letto sulla stampa gli interventi di due Presidenti di categoria, di una che è considerata a livello provinciale la maggiormente rappresentativa, perché ricordiamoci da noi non è così, ma l'ASA è l'associazione di categoria maggiormente rappresentativa in Trentino per quanto riguarda gli albergatori in senso stretto, evidentemente qualche dubbio lo pone, qualche riflessione va effettuata.

Sullo statuto evidentemente che declina una riforma non posso che non essere favorevole rispetto allo statuto com'è formato, è tecnico, mettono i limiti, tutto quello che possono fare; mi dispiace che fra un attimo le società territoriali possono fare le fiere e le sagre e fare anche i banchi mentre

la promozione magari sarà testata da un'altra parte nella quale la nostra incidenza appunto passerà da quell'unico rappresentante che si siederà proprio nel tavolo dell'ambito, sul quale evidentemente bisognerà molto affidamento e stare molto attenti alla posizione che si andrà a ricoprire, perché quello sarà uno dei tasselli più importanti della promozione turistica e anche della gestione delle risorse che verranno lì destinate da Trentino Marketing, che, ricordo sempre, saranno quelle generate comunque dal nostro territorio, perché il 49 andranno ad Ingarda, ma il resto andranno lì e quindi essere presenti lì evidentemente per fare la nostra parte. Grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere Mosaner. Ha chiesto la parola il Consigliere Chizzola. Prego Consigliere.

Consigliere Chizzola

Grazie Presidente. I colleghi che mi hanno preceduto, in particolare il Consigliere Mosaner, hanno un po' anticipato i punti che volevo toccare, ma anche il Consigliere Bertoldi. Però ci tengo a sottolineare lo stesso due cose.

La prima cosa, anch'io rilevo delle criticità, non le ripeterò perché l'ha spiegate in maniera che non riuscirei a ripetere con la stessa eloquenza il Consigliere Mosaner; criticità e prospettive su cui avrei però voluto sentire, come hanno sottolineato i colleghi prima di me, il Presidente. Questo lo ritengo un passaggio, una mancanza molto negativa a cui chiedo se c'è qualche motivazione oppure se la Sindaca ci potrà dare delucidazioni alla fine di questo. Voglio dire però due parole sulla scelta del Presidente, sulla modalità con cui è stato scelto il Presidente. Ha detto benissimo il Consigliere Mosaner, è stato anche troppo elegante, troppo buono e lo capisco perché conosco il suo stile, so che non si prenderebbe mai, si autocelebrerebbe o darebbe dei meriti, allora lo faccio io, è giusto che lo faccia io.

Perché, cara Sindaca Santi, le ricordo che lei ha vinto le elezioni parlando di immobilismo rispetto al turismo in particolare, in particolare del Sindaco Mosaner, che se lei fosse stata eletta ci sarebbe stato un grande protagonismo di Ingarda Trentino, che il pubblico e privato finalmente avrebbero collaborato, cosa che, guarda un po', a neanche sei mesi da quando è stata eletta è tornata su per il camino. Quindi un Presidente scelto in maniera totalmente unilaterale tanto da sollevare le proteste pubbliche delle categorie, cosa mai successa; ma la domanda è: ma si è anche capito in che momento siamo? La cooperazione, l'agire di sistema, l'aver una strategia forte proprio perché condivisa, forte in per questo, non è che si può pensare di tornare la prima Repubblica con Amministratori che fanno delle scelte che sono più ideologiche, partitiche e di spartizione. Questo preoccupa non solo il sottoscritto, ma una grossa fetta importante dell'economia della città e su questo, siccome è stata una campagna elettorale su questo argomento molto dura, mi aspetto che adesso, vista anche l'assenza che non motivata di qualsiasi rappresentata di Ingarda Trentino, che la Sindaca stavolta dica qualcosa che non sia l'ennesima scena muta.

Termino velocemente il mio intervento e chiedo alla Sindaca se almeno stavolta per piacere ci può dire cosa pensa lei, le criticità, le prospettive e se può anche spiegare il perché di questa scelta che in questo momento in cui bisogna fare veramente squadra, quindi unire pubblico e privato in un'unica grossa...a fare comunità, ma farla veramente, non solo parole, e poi quando si tratta di scegliere di fare tutt'altro. Grazie a tutti.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere Chizzola. C'è una prenotazione della Consigliere Prati che effettivamente è fuori tempo massimo, ma riconosco di non aver avvisato di prenotarsi tutti entro la fine del primo intervento, quindi siccome un po' tutti hanno sfiorato oggi scelgo di dare la parola al

Consigliere Prati e starò più attenta. Oggi è stato molto faticoso adattarsi a questo sistema per me, quindi mi scuso con tutti anche per queste incompletezze. Prego Consigliere Prati.

Consigliere Prati

La ringrazio della cortesia. Cercherò di essere breve per non abusare della sua disponibilità, però alcune questioni le volevo dire. Parto da quella che è un po' il cambiamento, quella che qualcuno ha chiamato la rivoluzione nel cambiamento di quello che è stato un po' la riforma sul turismo e la definizione degli ambiti. Devo dire che anch'io sono un po' perplesso su quello che è questo allargamento a livello così di ambito e spero che sapremo, pur in questo mio dissenso, trarne, o sapranno tranne quelli che potranno essere eventualmente i benefici utilizzando quelli che sono i sistemi un po' austriaci che intorno a quello che è alcune eccellenze si possono anche utilizzare quelle che sono le capacità attrattive di territori minori e che quindi si possa utilizzarlo anche alla luce del fatto che ci è imposto dalla Provincia, quindi evidentemente significa che poi il danaro sarà, così, pilotato su questi ambiti, quindi questo è quello che passa il convento, è quello che dovremmo cercare di utilizzare al meglio.

È evidente che non mi piace, perché ritengo proprio, anzi questa sera stranamente condivido quelle che sono alcune analisi che ha fatto il Consigliere Mosaner, ma sono sempre stato un sostenitore del dell'ambito Lago di Garda. Io sono un gardesano per nascita e quindi ritengo che il nostro bacino sia il Lago di Garda e quindi condivido in particolare in questa situazione quella che sta la scelta fatta di entrare nella Comunità del Garda per recuperare parte di quello che evidentemente potremmo anche andare a perdere o disperdere in questi che sono questo ambito nel quale e adesso ci troveremo ad operare, pur cercando di operare per trarne i massimi benefici. Ma sicuramente, come ha detto il Consigliere Mosaner, qualcosa potremmo andare a perdere da un punto di vista di quello che sono le ragioni del nostro essere e quella che è la realtà che noi rappresentiamo in questo ambito. Questo per parlare di ambiti.

Il secondo discorso che volevo affrontare velocemente è quello che riguarda invece il problema un po' maggiore, quello che è il Presidente. Il Consigliere Mosaner ha detto che Riva doveva rivendicare con forza quella che è la scelta di una presidenza di questo ambito, però mi risulta anche che il Presidente uscente sia Benedetti, che è di Arco: forse il Consigliere Mosaner si riferiva a quel patto scritto o non scritto per il quale si era già designato chi avrebbe dovuto essere un domani il Presidente, per accordi presi in precedenza. Allora se così è e il discorso è politico, allora lasciamo perdere le categorie, lasciamo perdere i privati, lasciamo perdere tutti i discorsi un po' un da presa in giro, no? Perché... sì, però, Consigliere Mosaner, lei dice di no però io so anche alcune cose non scritte e non dette di questi di questi accordi che di fatto c'erano. Poi dopo diciamo che Arco ha comunque rivendicato la Vicepresidenza cercando di riproporre Benedetti, alla luce di quelle che sono... è che adesso negli ambiti si parla fra Sindaci della Comunità di Valle, questo è quello che ci passa l'attuale sistema ed è evidente, lei lo sa benissimo perché tante volte forse anche lei non è andato d'accordo con il collega di Arco, che bisogna mediare fra Sindaci per trovare delle soluzioni che possano essere le più condivise possibili, far politica è anche questo. È evidente che dobbiamo cercare di trovare delle soluzioni e a volte si trovano, a volte bisogna accettare dei compromessi, a volte si riesce a portare a casa quelle che sono le soluzioni minori. Questo per parlare della presidenza e non voglio essere più esplicito di così, per essere, come lei è, un signore nel dire le cose.

L'ultima questione è quella della qualità del turismo. Su questo mi permetta che abbiamo anche noi da dire la nostra, poi non abbiamo solo da dire la nostra, lo dice il nostro programma la nostra. Noi siamo per avere una città di qualità a 360 gradi e riteniamo che la qualità a 360 gradi avrà anche un rapporto turistico particolare, incrementerà e avrà un'influenza molto positiva sul turismo, tutti i programmi che stiamo mettendo in campo per cercare di migliorare la qualità di questa città. D'altra parte, parliamoci chiaro, il compito dell'Amministrazione e quello che ci

siamo dati noi è il contribuire con delle opere pubbliche importanti a migliorare proprio la qualità del turismo, perché questo è il nostro compito, poi il resto lo dovranno fare i privati.

Rida pure Chizzola, lei critica molto, critica molto il Consigliere Grazioli, poi però tentenna la testa, sorride e sbeffeggia nella stessa maniera che poi non vorrebbe che facessero nei suoi confronti. Comunque indipendentemente da questo chi vivrà vedrà. È evidente che quelli che sono i programmi che abbiamo messo in campo e che metteremo in campo sono indirizzati a questo. L'ente pubblico farà la sua parte, dopodiché il resto è evidente che lo dovrà fare il privato, ma l'hanno sempre fatto i privati. L'aumento di quella che è la qualità diciamo delle strutture turistiche, e a parte i tempi di Malossini, l'han fatta i privati ed evidentemente quelli che hanno operato in prima linea per aumentare l'offerta turistica sono stati i privati, non certo il pubblico in questi ultimi anni.

Le mie critiche le ho già fatte in campagna elettorale, non mi metto qui a ribadirle perché è finita la campagna elettorale. Sicuramente io ho partecipato a questa diciamo compagine politica per cercare di dare un contributo in questo senso dopo vent'anni che mi ero disinteressato, per cercare di dare un contributo alla crescita della qualità di questa città. Questo con riferimento a chi parlava di immobilismo. Io sono stato uno di quelli che ha criticato un certo immobilismo, ma inteso come capacità di portare a termine delle opere pubbliche che potessero in qualche maniera essere da stimolo per questo. Rida pure anche lei Consigliere Zanoni, però non mi pare... lei era un Assessore, era Assessore ai Lavori Pubblici, di queste opere non mi pare che ne se ne vedano molte a Riva di cui vantarsi o che si possa dire che abbiano incrementato quella che era la qualità di questo tipo di discorso. Adesso lo vedremo, anche noi saremo messi alla prova certamente, lo vedremo, alla fine di questa legislatura si comincerà a poter dire, se sbaglieremo vorrà dire che la prossima volta ritornerete ad amministrare voi. Però è evidente che se avete smesso di amministrare è perché su questi temi siete stati bocciati da quelli che sono i cittadini di Riva.

Con questo chiudo, perché non vorrei andare fuori tema. In definitiva oggi si parlava di votare per un cambio di nome e l'approvazione di una proposta di nuovo statuto quindi questa è stata un'occasione per accennare ad alcuni temi, ma ci saranno altre occasioni per parlare di turismo, spero, a Riva in Consiglio Comunale e lì saremo ben contenti di confrontarci allora e verrò a parlare in maniera più analitica e più dettagliata di quella che è la mia visione, e parleremo di quella che è la visione di la maggioranza. Grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere Prati. Ho due nuove richieste...

Consigliere Zanoni

Presidente mi scusi, è solo per fatto personale, quindi le chiedo se posso intervenire subito, tanto sono solo 15 secondi.

Presidente Gatti Lucia

Immagino sia lei Consigliere Zanoni che probabilmente anche Chizzola per lo stesso motivo.

Consigliere Chizzola

Esatto.

Presidente Gatti Lucia

Comunque io volevo fare una proposta. Siamo alla fine del primo intervento, non so se il Sindaco desidera fare qualche replica, altrimenti proporrei, di vista l'ora anche, di fermarci a questo primo intervento, rimandare il secondo di questo punto a giovedì e poi proseguire con il

resto dell'ordine del giorno. Diamo la parola per fatto personale ai due Consiglieri e chiudiamo questa cosa, va bene?

Consigliere Chizzola

Volevo rispondere velocissimo al Consigliere Prati.

Presidente Gatti Lucia

Vi chiedo il massimo della sintesi dell'essenzialità sulla cosa.

Consigliere Chizzola

Certo, capisco. Consigliere Prati guardi, non volevo assolutamente sbeffeggiarla; se si è sentito con quel sorrisetto, quella mossa che ho fatto sbeffeggiato le chiedo scusa. In realtà era proprio una mossa che mi è venuta automatica ma perché ho anche apprezzato l'onestà con cui ha fatto questa sua esposizione, e quando ha detto che ha tante strategie per il turismo di qualità... non ne ho mai sentita una e sarei curioso di saperla; e quando ha detto che appunto voi pensate a quelle opere è quello che diciamo da mesi, quindi è stato più sbeffeggiare è dire: ah, vedi che allora l'avevamo pensata probabilmente giusta? Solo questo. Se l'ha interpretata in maniera diversa, mi dispiace. Veramente era tutto qui, non penso sinceramente, anche per la sua onestà intellettuale, che si possa paragonare con magari altri atteggiamenti, ma se lei l'ha interpretata in questa maniera le chiedo scusa. Ci tenevo però dirle, a specificare il perché mi è sorto in maniera naturale un sorriso, amaro, okay? Grazie.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere Chizzola. Zanoni.

Consigliere Zanoni

Chiedo al Consigliere Prati, anche qui per onestà intellettuale, se può riguardarsi il video al minuto, ho guardato è il 4.41 vedrà che il mio non era assolutamente un sorriso. Guardi io sono più... di lei, però devo mettere gli occhiali per vedere bene. Probabilmente ha visto qualcosa di diverso, perché io non ho sorriso Consigliere Prati, glielo posso assicurare. Poi se lei deve cercare di trovare qualche sfumatura nei nostri atteggiamenti per poterci paragonare alle cose molto belle che tutti abbiamo visto in passato riferito alla sua parte politica, deve cercare fortemente di trovarlo. Però guardi, può riguardarsi quel minuto e le assicuro che non ho sorriso. Eventualmente avrò magari l'amarezza sul volto nel sentirle dire che per sviluppare il turismo servono opere, perché per quanto mi riguarda avremmo perso le elezioni ma il ragionamento bisogna farlo a 360 gradi, ma forse ragionare con la mentalità degli anni '70, lei ha detto che è mancato per qualche bell'anno dal Consiglio Comunale, se ritorna con quella mentalità forse non ha capito cosa serve al turismo oggi. Ma mi fermo qui, perché siamo per fatto personale. Le chiedo per cortesia di poter rivedere quel spezzone alle 4 ore e 41. Grazie Presidente.

Presidente Gatti Lucia

Grazie Consigliere Zanoni. Insomma è un'ora in cui sorridere non riesce bene. Allora non so se il Sindaco vuole aggiungere qualcosa, no. Allora ci fermiamo e ci aggiorniamo a giovedì prossimo. Grazie Buona serata, grazie a tutti. Ho piacere di mandare a nome di tutti un saluto al Presidente Mamone, sappiamo che è in ripresa e quindi gli auguriamo le cose più belle. Grazie.

^^^^^^^^^^

Sono le ore 22.38. Essendo stata raggiunta l'ora indicata nel programma dei lavori, la seduta viene sospesa dal Presidente e i lavori riprenderanno alle ore 18.30 di giovedì 29.04.2021, come da avviso di convocazione.

^^^^^^^^^^

LA VICE PRESIDENTE
f.to Lucia Gatti

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to Anna Cattoi

Il Segretario Generale Reggente del Comune di Riva del Garda

c e r t i f i c a

che il presente verbale è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 58 dd. 5.10.2021 senza rettifiche.

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
f.to dott.ssa Anna Cattoi